

Università degli Studi di Milano
Facoltà di Lettere e Filosofia

anno accademico 2009-2010

Programmi dei corsi del I semestre

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN LETTERE MODERNE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'**

Il file comprende i programmi dei corsi e degli esami degli insegnamenti di più specifica pertinenza dei corsi di laurea e di laurea magistrale sopra indicati attivi del I semestre 2009-10.

Un file analogo verrà pubblicato nel mese di febbraio 2010 per gli insegnamenti del II semestre.

Per gli insegnamenti meno specifici (per esempio quelli di Storia, di Filosofia, di Storia dell'arte e di varie Lingue e letterature straniere) fare riferimento ai siti dei rispettivi corsi di laurea e dipartimenti.

Anno accademico 2009-2010
Antichità e istituzioni greche
I Semestre
Prof.ssa Anna Simonetti
(anna.simonetti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 01, via Mercalli 23)
Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 01, via Mercalli 23)
Giovedì, 10.30-12.30 (aula 01, via Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Durante il primo semestre: mercoledì, 12.30-13.30 e giovedì 9.30-10.30 e 12.30-13.30 (Dip. Scienze dell'Antichità sezione di Storia Antica)
Durante il secondo semestre: mercoledì 10.30-13.30.

Titolo del corso

Atene e Sparta: storia sociale, politica, istituzionale dall'età arcaica alla conquista macedone
(60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Società, politica, istituzioni nel mondo greco dall'età micenea alla polis*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Storia politico-istituzionale di Atene e Sparta*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Sparta e Atene nel sec. IV a.C.: trasformazioni politiche e sociali*

Il corso è rivolto agli studenti del corso di laurea triennale in Lettere curriculum Scienze dell'Antichità (9 CFU).

Presentazione del corso

Il corso presenterà i problemi relativi alle origini e allo sviluppo della *polis* greca, all'evoluzione delle sue forme politiche e delle relative istituzioni; in particolare verranno prese in esame la *politeia* ateniese con un'analisi approfondita dei suoi organi di governo e del loro funzionamento, attraverso la lettura critica delle fonti antiche, non solo Aristotele, testo base, ma anche Solone, Tucidide, Aristofane, lo Ps. Senofonte, etc. Parallelamente si analizzeranno il sistema politico spartano e gli aspetti peculiari delle sue istituzioni con il sussidio soprattutto di Plutarco e di Senofonte. L'ultimo modulo affronterà il tema dell'evoluzione e delle trasformazioni nel sistema delle poleis nel secolo IV a. C.; dal crollo dell'egemonia ateniese all'imperialismo spartano e alla perdita dell'autonomia dopo la conquista macedone.

Indicazioni bibliografiche

- G.Poma, *Le istituzioni politiche della Grecia in età classica*, Il Mulino
- Aristotele, *La Costituzione degli Ateniesi* (passi scelti, presentati in aula)
- Plutarco, *Vita di Licurgo* (passi scelti, presentati in aula)

Una lettura a scelta tra:

- F. Gschnitzer, *Storia sociale dell'antica Grecia*, Il Mulino
- C. Mossé, *Pericle, l'inventore della democrazia*, Laterza
- C. Bearzot, *La giustizia nella Grecia antica*, Carocci
- H.C. Baldry, *I Greci a teatro*, Laterza

Programma per studenti non frequentanti

- G.Poma, *Le istituzioni politiche della Grecia in età classica*, Il Mulino
- Aristotele, *La Costituzione degli Ateniesi* -lettura integrale- (si consiglia ed. economica Utet per l'ampio apparato critico)

3 letture:

A) 1) Gschnitzer, *Storia sociale dell'antica Grecia*, Il Mulino

2) Levy, *Sparta*, Argo ed.

B) una lettura a scelta tra:

- H. Baldry, *I Greci a teatro*, Laterza
- C.Bearzot, *La giustizia nella Grecia antica*, Carocci
- A. Marcone, *Democrazie antiche, istituzioni e pensiero politico*, Carocci
- C.Mossé, *Pericle, l'inventore della democrazia*, Laterza

Agli studenti classicisti sarà richiesta la traduzione e il commento di alcuni passi concordati.

Anno accademico 2009-2010

Egittologia

I Semestre

Prof.ssa Patrizia Piacentini
(patrizia.piacentini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 16.30-18.30 (aula 433, FdP)

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 435, FdP)

Giovedì, 8.30-10.30 (aula 435, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 11.00-13.00 (Biblioteca di Egittologia, FdP)

Giovedì, 10.30-11.30 (Biblioteca di Egittologia, FdP)

Titolo del corso

Archeologia egizia dal territorio al museo (40/60 ore, 6/9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla disciplina: archeologia, storia, cultura, religione dell'antico Egitto; storia della disciplina.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Archeologia egizia dal territorio al museo.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla lingua e alle scritture egizie, con lettura di testi elementari.*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea in Lettere (6 CFU) e Scienze Storiche (9 CFU).
Studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame utilizzando i crediti liberi. Non è possibile sostenere l'esame per soli 3 CFU.

Presentazione del corso

Il corso si configura come un'introduzione generale alla disciplina nei suoi diversi aspetti.

Nel modulo A si fornirà un panorama generale di storia e cultura dell'antico Egitto e di storia della disciplina.

Nel modulo B si approfondiranno gli aspetti archeologici e si studieranno le caratteristiche delle collezioni egizie nel mondo, sottolineando i rapporti tra scavo, conservazione e valorizzazione dal XIX secolo a oggi.

Il modulo C sarà dedicato alla lingua e alle scritture antico-egiziane, con nozioni di grammatica e lettura di testi geroglifici.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

- P. Piacentini, "L'Egitto nel III millennio a.C.", in A. Barbero (a cura di), *Storia d'Europa e del Mediterraneo*, I, Salerno editrice, Roma, 2006, pp. 589-653.

- N. Grimal, *Storia dell'antico Egitto*, Laterza, Bari (in qualunque edizione), capp. VI-XV.

- P. Piacentini - Ch. Orsenigo, *Gli Egizi. La civiltà della memoria*, Silvana Editoriale, Milano, 2001, pp. 65-140 (con le didascalie delle immagini).

Per approfondimenti si consiglia: R.H. Wilkinson (ed.), *Egyptology Today*, Cambridge University Press, New York, 2008.

Modulo B

- P. Piacentini, "Topografia archeologica", in A. Roccati (a cura di), *Egittologia*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 2005, pp. 159-195.

- S. Curto, "L'Egittologia", in S. Donadoni - S. Curto - A.M. Donadoni Roveri, *L'Egitto dal mito all'Egittologia*, Fabbri Bompiani Sonzogno, Milano, 1990, pp. 105-223 (con le didascalie delle immagini).

- P. Piacentini, "Il contributo italiano alla tutela e alla catalogazione delle antichità nei Musei egiziani", in M. Casini (a cura di), *Cento anni in Egitto. Percorsi dell'archeologia italiana*, Electa, Milano, 2001, pp. 230-232, 248.

- Appunti dalle lezioni.

Modulo C

Appunti dalle lezioni da integrarsi con P. Grandet - B. Mathieu (ed. it. a cura di Ch. Orsenigo), *Corso di egiziano geroglifico*, Ananke, Torino, 2007 (capitoli relativi agli argomenti trattati a lezione).

Programma per studenti non frequentanti

Per 6 crediti: oltre ai testi elencati per il modulo A, un'opera a scelta tra quelle sotto indicate.

Per 9 crediti: oltre ai testi elencati per il modulo A, due opere a scelta tra quelle sotto indicate.

- P. Piacentini - Ch. Orsenigo, *La Valle dei Re riscoperta. I giornali di scavo di Victor Loret (1898-99) e altri inediti*, Skira, Milano 2004, pp. IX-LVI; 193-196; 252-285.

- B.J. Kemp, *Antico Egitto. Analisi di una civiltà*, Electa, Milano, 2000.

- S. Curto, "L'Egittologia", in S. Donadoni - S. Curto - A.M. Donadoni Roveri, *L'Egitto dal mito all'Egittologia*, Fabbri Bompiani Sonzogno, Milano, 1990, pp. 105-223.

- R.H. Wilkinson (ed.), *Egyptology Today*, New York, Cambridge University Press, 2008.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti della laurea magistrale e i laureandi quadriennalisti dovranno concordare un appuntamento con la docente, anche via e-mail.

Anno accademico 2009-2010

Epigrafia greca

I Semestre

Prof.ssa Teresa Alfieri Tonini

(teresa.alfieri@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 104, FdP)

Martedì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 104, FdP)

Orario di ricevimento

Lunedì, 12.00-13.00 (Sez. di Storia Antica, Dip. Scienze dell'Antichità)

Mercoledì, 11.00-13.00 (Sez. di Storia Antica, Dip. Scienze dell'Antichità) o su appuntamento

Titolo del corso

Greci e non Greci: la comunicazione scritta (40/60 ore, 6/9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Scritture mediterranee e alfabetizzazione del mondo greco.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Forme e modalità del messaggio epigrafico in Grecia.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La ricezione della comunicazione greca nelle aree periferiche.*

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di laurea triennale in Lettere (9 CFU), del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (6/9 CFU) e del Corso di laurea magistrale in Scienze storiche (6/9 CFU).

Presentazione del corso

Il corso si propone di delineare il rapporto fra le scritture mediterranee e l'introduzione dell'alfabeto greco, attraverso gli adattamenti e le innovazioni indispensabili, e l'elaborazione e l'evoluzione di forme d'espressione proprie della civiltà greca, dall'VIII secolo a. C. all'epoca imperiale romana, sia nella sfera privata (modulo A), sia in ambito pubblico (modulo B); i primi due moduli prevedono anche una più diretta conoscenza delle epigrafi greche mediante visite a Musei cittadini ed al Museo Maffeiano di Verona. Nel modulo C si analizzerà, come conseguenza della diffusione del messaggio epigrafico greco nelle aree periferiche, l'acquisizione di forme e modalità della comunicazione scritta, proprie della civiltà greca, presso i popoli ellenizzati, evidenziandone analogie e differenze.

Indicazioni bibliografiche

F. GHINATTI, *Profilo di epigrafia greca*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 1998.

Gli studenti devono aggiungere al programma uno, a scelta, fra i seguenti testi:

- J. SVENBRO, *Storia della lettura nella Grecia antica*, Laterza, Bari 1991.

- *Alfabeti. Preistoria e storia del linguaggio scritto*, a cura di M. NEGRI, Demetra, Colognola ai Colli, 2000 (fino a p. 176).

- L. GODART, *L'invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia*, Einaudi, Torino 2001.

- F. FRISONE, *Leggi e regolamenti funerari nel mondo greco, I, Le fonti epigrafiche*, Congedo, Galatina 2000.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti, che sono comunque tenuti a presentarsi per tempo al docente titolare dell'insegnamento, dovranno portare all'esame lo stesso programma dei frequentanti, sostituendo

solo le lezioni del corso con passi scelti da M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Ed. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1987, pp. 111-143; 155-180; 227-243; 254-285; 359-417; 422-442 (6 CFU).

Per acquisire 9 CFU dovranno aggiungere uno, a scelta, fra i seguenti testi:

- F. FERRANDINI TROISI, *La donna nella società ellenistica. Testimonianze epigrafiche*, Edipuglia, Bari 2000.
- M. GIRONE, *Iamata. Guarigioni miracolose di Asclepio in testi epigrafici*, Levante, Bari 1998 (fino a p. 168).
- L. SPINA, *La forma breve del dolore. Ricerche sugli epigrammi funerari greci*, Hakkert, Amsterdam 2000.

Programma per gli studenti dei corsi di laurea magistrali

Gli studenti che frequentano i Corsi di laurea magistrali in Filologia, letterature e storia dell'antichità (6/9 CFU) ed in Scienze storiche (6/9 CFU) e sostengono l'esame per la prima volta dovranno seguire i primi due moduli (6 CFU) o i tre moduli (9 CFU), attenendosi al resto del programma, e svolgere una breve ricerca epigrafica individuale (quest'ultima anche nel caso in cui sostituissero i suddetti moduli con il programma per i non frequentanti).

Quelli che hanno già sostenuto l'esame per la laurea triennale, oltre a svolgere la ricerca individuale, dovranno seguire il terzo modulo ed un ulteriore modulo di 20 ore, con orario da concordare, sul seguente tema: *Recenti scoperte e nuovi orientamenti*; dovranno inoltre aggiungere al programma altri testi, da concordare secondo i crediti (6/9 CFU) che intendono acquisire.

Anno accademico 2009-2010
Epigrafia Latina
I Semestre
Prof. Antonio Sartori
(antonio.sartori@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 104, FdP)
Giovedì, 10.30-12.30 (aula 109, FdP)
Venerdì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)

Orario di ricevimento

Martedì, 9.30-11.30 (Sezione di Storia Antica, Cortile “della Legnaia”)
Mercoledì, 16.30-17.30 (Sezione di Storia Antica, Cortile “della Legnaia”)

Titolo del corso

Como romana nelle sue pietre parlanti (60/40 ore, 9/6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Le epigrafi, mezzo di comunicazione e di conoscenza*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Il panorama di una città (Como) attraverso le sue epigrafi*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Dalle epigrafi ai loro utenti*

Il corso è rivolto agli studenti di Lettere e di Scienze Storiche (corso triennale) per 9/6 crediti (rispettivamente moduli A+B+C oppure moduli A+B) e agli studenti di Filologia Letteratura e Storia dell'Antichità (corso magistrale) e di Scienze Storiche (corso magistrale) per 6/9 crediti (moduli A+B oppure A+B+C).

Per gli eventuali studenti dei corsi di Laurea Magistrale che biennializzino il corso per 9 crediti sono previsti il modulo B+C+ un modulo aggiuntivo – pari a 20 ore – da concordare specificamente)

Presentazione del corso

L'epigrafia nel mondo romano è irrinunciabile fonte di documentazione e di informazioni su ogni aspetto del vivere civile, con immediatezza, concretezza, spontaneità uniche, riconoscibili o intuibili anche sotto testimonianze talvolta corrotte. Carattere fondamentale dell'epigrafia è la sua natura di comunicazione di massa con singolari affinità con le manifestazioni dell'oggi.

Indicazioni bibliografiche

Per tutti: *Tavole fotografiche* distribuite e commentate nel corso delle lezioni.

Modulo A

A. Sartori, *Parlano anche i sassi. Per un'interpretazione dell'epigrafia latina*, Milano (Cuem) 2001;

I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Milano 1991 (scelta di capitoli e pagine indicati nelle lezioni);

Modulo B

A. Sartori, *Le iscrizioni romane. Guida all'esposizione*, Como (Musei civici di Como) 1994;

Modulo C

A. Sartori, *Como nelle sue epigrafi* (manoscritti pre-stampa distribuiti nel corso delle lezioni);

Modulo Aggiuntivo

Come modulo C + *letture* proposte nel corso delle lezioni

Programma per studenti non frequentanti

Il corso si svolgerà in forme prevalentemente pratiche che renderanno molto auspicabile la partecipazione alle attività didattiche. Gli studenti non frequentanti concorderanno direttamente con il docente specifici programmi personali di letture integrative.

Altre informazioni per gli studenti

Il corso punterà al trattamento diretto delle iscrizioni con osservazioni, analisi, commento di illustrazioni variamente proposte nelle lezioni e distribuite agli studenti, di calchi epigrafici, di monumenti reali nel corso di sopralluoghi di studio presso raccolte epigrafiche (da concordare con la convenienza dei partecipanti).

Anno accademico 2009-2010
Filologia italiana (A-H)
I Semestre
Prof.ssa Claudia Berra - Prof. Paolo Chiesa
(claudia.berra@unimi.it) - (paolo.chiesa@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 109, FdP)

Martedì, 10.30-12.30 (aula 102, FdP)

Orario di ricevimento

Prof.ssa Berra: Mercoledì, 10.00-13.00 (Dip. di Filologia moderna)

Prof. Chiesa: Mercoledì, 14.00-17.00 (Dip. di Filologia moderna)

Titolo del corso

Introduzione al metodo filologico: teoria e prassi (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione al metodo filologico* (prof. Chiesa)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Alcuni esempi di ecdotica, critica degli scartafacci, filologia d'autore nella letteratura italiana* (prof.ssa Berra)

Il corso è rivolto agli studenti triennalisti del Corso di Laurea in Lettere (vecchio ordinamento) il cui cognome inizi con una lettera compresa fra la A e la H.

Presentazione del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro generale dei problemi e dei metodi della critica testuale, e di mostrare la loro applicazione in alcuni casi significativi nell'ambito della letteratura italiana.

Modulo A

Si partirà dalla definizione di critica testuale e dei problemi che comporta la predisposizione di un testo che possa essere considerato autorevole; si esamineranno poi, in una prospettiva storica, i metodi che sono stati via via applicati per affrontare la questione. Particolare attenzione sarà dedicata alle teorie filologiche dell'Ottocento e al Novecento, con la presentazione del metodo di Lachmann, delle obiezioni che gli sono state rivolte, della codificazione della variantistica e delle prospettive filologiche aperte dalle tecnologie informatiche.

Modulo B

Dopo una introduzione sui metodi caratteristici della filologia italiana, si presenteranno alcuni esempi significativi – per l'importanza degli autori e il rilievo metodologico – nell'ambito della letteratura italiana, avviando alla riflessione sulle peculiarità e i problemi che ogni caso presenta: i canzonieri antichi, i "Rerum vulgarium fragmenta" di Petrarca, i manoscritti di Giovanni Della Casa, l'epistolario di Pietro Bembo, le "Grazie" e le carte di Ugo Foscolo. Si condurranno anche brevi esercizi pratici di trascrizione da alcuni degli autografi.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Oltre agli appunti delle lezioni, è richiesta la conoscenza del seguente manuale:

P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Patron, 2002 (successivamente ristampato)

Modulo B

Oltre agli appunti delle lezioni, è richiesta la conoscenza dei testi critici raccolti in dispensa, disponibile presso la libreria Cuem.

Programma per studenti non frequentanti

Il colloquio d'esame verterà sui seguenti testi:

- P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Patron, 2002 (successivamente ristampato)
- A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino (varie edizioni), limitatamente ai saggi di Stussi, Bédier, Timpanaro, Contini, Varvaro
- G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, (varie edizioni), limitatamente ai capitoli I-IV ("Il metodo del Lachmann", "Ci fu sempre un archetipo?", "Eliminatio codicum descriptorum", "Recentiores non deteriores").
- B. Bentivogli - P. Vecchi Galli, *Filologia italiana*, Milano, Bruno Mondadori, 2002, i capp. *Sezione storica: la filologia in Italia*, pp. 9-40, e *Gli esempi*, pp. 93-167 (per il modulo B).

Lo studente dovrà in ogni caso dimostrare la capacità di saper leggere e correttamente interpretare l'apparato di un'edizione critica

Anno accademico 2009-2010

Filologia Mediolatina

I Semestre

Prof. Paolo Chiesa – Prof.ssa Anna Maria Fagnoni
(paolo.chiesa@unimi.it) – (anna.fagnoni@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Modulo A: Lunedì, 14.30-16.30 (aula 27, via Mercalli 23)

Modulo B: Martedì, 14.30-16.30 (aula 18, via Mercalli 23)

Modulo C: Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 18, via Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Prof. Paolo Chiesa: Mercoledì, 14.00-17.00 (Dip. di Filologia moderna)

Prof. Anna Maria Fagnoni: Lunedì 16.45-18.00 e Mercoledì 16.45-18.30 (Dip. di Filologia moderna)

Titolo del corso

Momenti della letteratura carolingia: Paolo Diacono e Benedetto di Aniane (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Paolo Diacono e la storia dei Longobardi* (Prof.ssa Fagnoni)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Benedetto di Aniane: la fisionomia di un letterato di età carolingia* (Prof. Chiesa)

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La storiografia mediolatina e le sue articolazioni* (Prof.ssa Fagnoni)

Il corso è riservato agli studenti della laurea magistrale

Presentazione del corso

Il corso è articolato in tre moduli di 3 CFU ciascuno. Gli studenti che intendono sostenere l'esame da 6 CFU dovranno seguire i moduli A e B; chi intendesse sostenere l'esame da 9 CFU dovrà partecipare anche al modulo C che si svolgerà in forma seminariale ed è tematicamente collegato al modulo A.

Il corso vale anche come corso di Letteratura latina medievale – Laurea magistrale per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2008-09.

Attraverso l'approfondimento della personalità e dell'attività letteraria di due figure di rilievo che diedero un contributo significativo all'attuazione della riforma promossa da Carlo Magno, si intende illustrare il grande fervore intellettuale e la vivacità culturale dell'Europa in età carolingia, epoca che segna un importante spartiacque nella storia letteraria mediolatina.

Modulo A

Verrà presentata la figura di Paolo Diacono nel contesto della temperie culturale del suo tempo. Se ne illustrerà la ricca e variegata attività letteraria che abbraccia un'ampia gamma di discipline, concentrando soprattutto l'attenzione sulla sua opera maggiore, l'*Historia Langobardorum*. Attraverso la scelta di brani significativi, se ne metteranno in luce i canoni e la concezione storiografica, le fonti, le caratteristiche della lingua e dello stile, l'influsso sulla produzione letteraria successiva.

Modulo B

Si proporrà l'esame della figura letteraria di Benedetto di Aniane, come di recente delineata da alcuni saggi critici. In particolare si evidenzieranno i criteri con cui si è giunti ad attribuire a Benedetto alcune opere anonime (una riduzione dei *Moralia* di Gregorio Magno, un commento al

libro dei Re, una raccolta di sentenze ad uso monastico) e si collocherà il personaggio all'interno della cultura carolingia di origine visigotica.

Modulo C

Si analizzeranno le diverse forme del genere storiografico mediolatino (*annales, chronicae* monastiche e cittadine, cronache universali, storie etniche, cronache documentarie, *libri pontificales, gesta episcoporum, gesta abbatum*, ecc.) individuandone le caratteristiche specifiche attraverso l'esame di brani esemplificativi.

Indicazioni bibliografiche

L'esame verterà sui testi e sugli argomenti trattati nei moduli del corso.

Modulo A

- Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*: a) lettura integrale del testo in italiano; b) traduzione del testo latino con commento linguistico, letterario e storico dei brani letti o indicati durante il corso. Si utilizzerà l'edizione a cura di L. Capo, [Milano], Fondazione L. Valla-A. Mondadori, varie ristampe.

NB Per seguire le lezioni, è indispensabile avere il testo latino.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e segnalazioni di testi necessari per la preparazione all'esame saranno fornite durante le lezioni.

È necessario possedere una conoscenza di base del quadro storico dell'Europa nei secoli VI-IX.

Modulo B

- Eginardo, *Vita di Carlo Magno*, lettura integrale in italiano e di 12 capitoli consecutivi, a scelta dello studente, in latino (ed. consigliata: Eginardo, *Vita di Carlo Magno*, Roma, Salerno editrice, 2006).

- I testi che verranno letti e presentati durante il corso, necessari alla preparazione all'esame, saranno comunicati durante le lezioni e messi a disposizione in apposito fascicolo o dispensa, oppure sul sito <http://armida.unimi.it/>

Modulo C

- G. Arnaldi, *Annali, Cronache, Storie*, in *Lo Spazio Letterario del Medioevo*, 1, *Il Medioevo latino*, vol. I, *La produzione del testo*, tomo II, Roma, Salerno Editrice, 1993, pp. 463-513.

- I testi esemplificativi che si tratteranno durante il corso saranno segnalati o resi disponibili durante le lezioni.

Programma per studenti non frequentanti

La frequenza al corso è vivamente consigliata. Per chi non potesse prendervi parte è comunque prevista la possibilità di sostenere l'esame su un programma alternativo, che dovrà essere concordato con i docenti.

Altre informazioni per gli studenti

Un utile complemento della frequenza al corso è il laboratorio *Paleografia, codicologia e trasmissione dei testi latini*, tenuto dalla dott. Rossana Guglielmetti, che si svolgerà nel secondo semestre e che è vivamente raccomandato agli studenti interessati alla disciplina.

Filologia romanza – corso avanzato (B)

I Semestre

Prof. Alfonso D'Agostino

con la collaborazione della prof.ssa Maria Luisa Meneghetti

(alfonso.dagostino@unimi.it)

(maria.meneghetti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedí, 14.30-16.30 (aula 111, FdP)

Martedì, 14.30-16.30 (aula 111, FdP)

Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 510, FdP)

Venerdì, 14.30-16.30 (aula 510, FdP)

Orario di ricevimento

Lunedí, 11.00-12.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)

Martedì, 11.00-12.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

L'epica: il «Cantar de Mio Cid» e la «Chanson de Roland» (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Approfondimenti di linguistica: lo spagnolo antico*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Elementi di filologia testuale*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *I «Cantares del Cid»*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Gli epiloghi della «Chanson de Roland»* (prof.ssa M.L. Meneghetti)

Il corso è rivolto agli studenti della laurea triennale in Lettere, che abbiano già sostenuto un esame di Filologia romanza.

- Corso da 6/12 CFU:

Rimandando lo studente alla *Guida della Facoltà di Lettere e Filosofia A. A. 2009-2010*, p. 39, si rammenta che nel curriculum B del Corso di laurea in Lettere, denominato Lettere Moderne, a un certo punto si parla di 33 CFU da conseguire secondo due opzioni, denominate a loro volta A e B.

Per chi sceglie l'opzione A è obbligatorio seguire il corso di "Filologia romanza – corso avanzato" per 6 CFU; chi sceglie l'opzione B deve conseguire 12 crediti in una o due discipline fra "Filologia romanza – corso avanzato" e "Letteratura latina medievale"; questo significa che può seguire "Filologia romanza – corso avanzato" per 12 CFU (e quindi non segue affatto "Letteratura latina medievale"), o per 6 CFU (e quindi segue "Letteratura latina medievale" per altri 6 CFU) o non seguirlo affatto (e quindi segue "Letteratura latina medievale" per 12 CFU).

Ciò premesso, lo studente della Laurea triennale in Lettere che debba sostenere l'esame di "Filologia romanza – corso avanzato" per 6 CFU (indipendentemente dalle opzioni e dall'iniziale del cognome) ha due possibilità: seguire il corso del prof. D'Agostino, qui illustrato (I semestre) oppure quello della prof.ssa Maria Carla Marinoni, denominato "Filologia romanza – corso avanzato" (A), che sarà svolto nel II semestre.

Se sceglie quello del prof. D'Agostino, a prescindere dall'opzione, porterà all'esame obbligatoriamente i moduli B (*Elementi di filologia testuale*) e C (*I «Cantares del Cid»*). Se sceglie quello della prof.ssa Marinoni, porterà all'esame gli unici due moduli di cui si compone, strutturati in modo analogo ai moduli B e C del prof. D'Agostino: uno di filologia testuale e uno di parte letteraria (*La parodia del linguaggio epico: il «Viaggio di Carlo Magno in Oriente»*).

Lo studente della Laurea triennale in Lettere che debba sostenere l'esame di "Filologia romanza – corso avanzato" per 12 CFU seguirà solo il corso del prof. D'Agostino, portando all'esame ovviamente tutti e quattro i moduli.

- Corso da 9 CFU

Lo studente della Laurea triennale in Lettere che debba sostenere l'esame di "Filologia romanza – corso avanzato" per 9 CFU seguirà i moduli A, B e C del corso del prof. D'Agostino.

- Corso da 10 CFU:

Lo studente della Laurea triennale in Lettere che debba sostenere l'esame di "Filologia romanza – corso avanzato" per 10 CFU (9 + 1 credito "di studio") aggiungerà ai moduli A, B e C, la lettura di due delle opere indicate oltre, nel paragrafo *Lecture per l'ottenimento del credito di studio*.

Presentazione del corso

Il corso avanzato approfondisce la visione della Filologia romanza secondo una strategia che, mantenendo la visione comparata della disciplina, studia più nel dettaglio i problemi linguistici e affronta sistematicamente quelli filologico-testuali. Il modulo A (istituzionale) approfondisce la grammatica storica di una lingua romanza (quest'anno il castigliano). Il modulo B (istituzionale) fornisce gli elementi fondamentali di ecdotica (critica del testo), sia in termini generali, sia in riferimento ai testi esaminati nella parte letteraria. Il modulo C (parte letteraria) presenterà il capolavoro dell'epica spagnola, il *Cantar de Mio Cid*, analizzato nei suoi valori artistici, nelle caratteristiche metriche, linguistiche e retoriche, nell'originalità della componente storica e nel contesto dell'epica medievale (latina e romanza); dell'opera verranno letti e commentati ampî brani esemplificativi. Il modulo D (parte letteraria con svolgimento seminariale) allarga lo sguardo al capolavoro dell'epica francese, la *Chanson de Roland*, e alle varie forme letterarie che assume nella sua complessa tradizione.

Indicazioni bibliografiche

Tutti gli studenti prepareranno i seguenti saggi contenuti nel libro *L'epica*, a c. di A. Limentani e M. Infurna, Bologna il Mulino, 1986:

- G. Paris, *Le prime tradizioni poetiche su Carlomagno* (pp. 47-61);
- P. Rajna, *L'epopea carolingia continuatrice della merovingia* (pp. 63-75);
- J. Bédier, *La formazione delle canzoni di gesta* (pp. 77-95);
- R. Menéndez Pidal, *La «Chanson de Roland» dal punto di vista del tradizionalismo* (pp. 97-120);
- Au. Roncaglia, *Come si presenta oggi il problema delle canzoni di gesta* (pp. 121-142);
- C. C. Smith, *Il Cid pagò il debito agli ebrei?* (pp. 181-198);
- A. D. Deyermond, *Le «Mocedades de Rodrigo» e la tradizione epica del Cid* (pp. 199-219);
- J. Rychner, *I mezzi d'espressione nelle canzoni di gesta: i motivi e le formule* (pp. 235-266);
- A. Monteverdi, *La lassa epica* (pp. 267-278);
- M. Tyssens, *Lo stile orale e gli "ateliers" di copia* (pp. 325-343);
- C. Segre, *La prima "scena del corno" nella «Chanson de Roland» e il metodo di lavoro dei copisti* (pp. 345-362).

Modulo A

A. D'Agostino, *Lo spagnolo antico. Sintesi storico-descrittiva*, Milano, LED, 2001.

Modulo B

A. D'Agostino, *Capitoli di filologia testuale. Testi italiani e romanzi*. Seconda edizione corretta e accresciuta, Milano, CUEM, 2006.

Modulo C

Cantar de Mio Cid, ricostruzione critica di A. D'Agostino, Milano, LED, 2009 (in preparazione).

Altra bibliografia sarà fornita in seguito.

Modulo D

Un fascicolo contenente i materiali relativi sarà disponibile all'inizio del modulo. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite in seguito.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno, al programma dei frequentanti, la lettura dei saggi seguenti:

- A. Gargano, *L'universo sociale della Castiglia nella prima parte del «Cantar de Mio Cid»*, «Medioevo Romanzo» 7 (1980), pp. 201-246;
- M.L. Meneghetti, *Chanson de geste e cantares de gesta: i due aspetti del linguaggio epico*, «Medioevo Romanzo» 9 (1984), pp. 321-340;
- A. Vârvaro, *L'Espagne et la géographie épique romane*, «Medioevo Romanzo» 14 (1989), pp. 3-38.

Se conoscono lo spagnolo, possono studiare, invece dei tre saggi sopra indicati, uno dei due libri seguenti:

- C. C. Smith, *La creación del «Poema del Mio Cid»*, Barcelona, Crítica, 1985 (ed. or. *The Making of the «Poema de mio Cid»*, Cambridge, Cambridge University Press, 1983).
- A. Deyermond, *El «Cantar de mio Cid» y la épica medieval española*, Barcelona, Sirmio, 1987.

Lecture per l'ottenimento del credito di studio

Per ottenere il credito di studio, lo studente dovrà leggere due testi di letteratura medievale, scelti dall'elenco sotto indicato: uno fra quelli del primo gruppo (area galloromanza) e uno fra quelli del secondo gruppo (area iberoromanza).

Lo studente può anche proporre delle scelte autonome, da sottoporre all'approvazione previa del docente.

Si rammenta che esistono due buone collane di testi medievali in versione sinottica, con commenti pregevoli e buone introduzioni (e in edizioni economiche):

- 1) la *Biblioteca Medievale*, diretta da Mario Mancini, Luigi Milone e Francesco Zambon, pubblicata prima da Pratiche, poi da Luni e ora da Carocci;
- 2) *Gli Orsatti*, diretta da Massimo Bonafin, Niccolò Pasero e Luciano Rossi, pubblicata dalle Edizioni dell'Orso.

Inoltre esistono non molti testi medievali romanzi in altre collane, a volte economiche, a volte piuttosto care. Infine esistono testi non inseriti in collane.

Per chi legge senza problemi il francese, esiste una collezione di testi in lingua d'oïl con versione in francese moderno: *Lettres gothiques*, pubblicata dalla Librairie Générale Française – Le livre de poche (Paris).

Per chi legge senza problemi lo spagnolo, esistono alcune collezioni di testi in castigliano antico con versione in spagnolo moderno, fra le quali: *Odres nuevos*, pubblicata dalla Castalia (Madrid).

In prima approssimazione si offrono qui due elenchi di testi (gli elenchi possono aumentare o variare).

A) Area galloromanza:

A.1. Francese

Chanson de Roland, ed. di Cesare Segre, a c. di Mario Bensi, Milano, Rizzoli (BUR) [se non già scelto come lettura integrale per non frequentanti]

Rutebeuf, *Il miracolo di Teofilo*, a c. di Alfonso D'Agostino, Gli Orsatti

Il Romanzo di Renart la Volpe, a c. di Massimo Bonafin, Gli Orsatti

Douin de Lavesne, *Trubert*, a c. di Carlo Donà, Biblioteca Medievale

Il viaggio di Carlomagno in Oriente, a c. di Massimo Bonafin, Biblioteca Medievale

Jean Bodel, *Il miracolo di San Nicola*, a c. di Marco Infurna, Biblioteca Medievale

Il lai di Narciso, a c. di Mario Mancini, Biblioteca Medievale

Aucassin e Nicolette, a c. di Mariantonia Liborio, Biblioteca Medievale

Fabliaux. Racconti comici medievali, a c. di Gian Carlo Belletti, Ivrea, Herodote, oppure *Fabliaux. Racconti francesi medievali*, a c. di Rossanna Brusegan, Torino, Einaudi (I Millenni)
Maria di Francia, *Lais*, a c. di Giovanna Angeli, Biblioteca Medievale
Jean Renart, *L'immagine riflessa*, a c. di Alberto Limentani, Biblioteca Medievale
Chrétien de Troyes, *Erec e Enide*, Biblioteca Medievale

A.2. Provenzale

Arnaut Daniel, *L'aura'amara*, a c. di Mario Eusebi, Biblioteca Medievale
Bernart de Ventadorn, *Canzoni*, a c. di Mario Mancini, Biblioteca Medievale
Guglielmo IX, *Vers*, a c. di Mario Eusebi, Biblioteca Medievale
Jaufre Rudel, *L'amore di lontano*, a c. di G. Chiarini, Biblioteca Medievale
Poesia dell'antica Provenza, a c. di Giuseppe Edoardo Sansone, Guanda [una scelta]
Flamenca, a c. di Mario Mancini, Biblioteca Medievale

B) Area iberoromanza

B.1. Spagnolo

Gonzalo de Berceo, *I Miracoli di Nostra Signora*, a c. di Giuseppe Tavani, Gli Orsatti
Cantar de Mio Cid, a c. di Cesare Acutis, Torino, Einaudi (I Millenni) oppure a c. di Luigi Fiorentino, Milano, Mursia [scelta non valida quest'anno, perché il testo forma parte del corso monografico]
Razón de amor, a c. di Marcella Ciceri, Biblioteca Medievale
Libro de Apolonio, a c. di Patrizia Caraffi, Biblioteca Medievale
Juan Manuel, *Le novelle del Conde Lucanor*, a c. di Aldo Ruffinatto, Milano, Bompiani
Juan Ruiz, *Libro del buon amore*, a c. di Giuseppe Di Stefano, Rizzoli, oppure Torino, UTET, oppure Juan Ruiz, *Libro de buen amor. Scenari satirici e parodici*, a c. di A. D'Agostino, Milano, LED, 2006.
Alfonso X, *Astromagia*, a c. di A. D'Agostino, Napoli, Liguori

B.2. Catalano

Ausiàs March, *Pagine del canzoniere*, a c. di Costanzo di Girolamo, Biblioteca Medievale
Jordi de Sant Jordi, *L'amoroso cerchio. Poesie dell'ultimo trovatore*, a c. di Donatella Siviero, Biblioteca Medievale
Poesia catalana del medioevo, Antologia a c. di Giuseppe E. Sansone, Novara, Interlinea [una scelta]

B.3. Galego

Diorama lusitano, a c. di Giuseppe Edoardo Sansone, Milano, Rizzoli (BUR) [una scelta]
Don Alfonso Lopez de Baian, *Cantigas*, ed. Pilar Lorenzo Gradín, Gli Orsatti
Canti di scherno e maldicenza, a c. di Simone Marcenaro, Gli Orsatti

Altre informazioni per gli studenti

- Gli studenti sono invitati, prima di sostenere l'esame, a controllare sul sito del Dipartimento il programma definitivo (http://users.unimi.it/~dfilmod/didattica/corsi_programmi/).
- Chi desidera laurearsi in Filologia romanza può rivolgersi a uno qualsiasi dei docenti: prof. A. D'Agostino, prof.ssa M. L. Meneghetti, prof.ssa M. C. Marinoni, prof.ssa B. Barbiellini Amidei.
- A prescindere dalla materia in cui si laureano, gli studenti triennialisti di Lettere sono invitati a partecipare al Laboratorio tenuto dal dott. Dario Mantovani, intitolato *Strumenti e metodi per l'elaborato finale* (I semestre).
- Agli interessati si segnala che sarà attivato anche per l'a.a. 2009-2010 un dottorato di Lingua romena, tenuto dalla prof. Valentina Negrițescu (informazioni presso il Dipartimento di Studi Linguistici, Letterari e Filologici, Europa Centro-Settentrionale e Orientale, Piazza Sant'Alessandro 1, 20123 Milano; <http://users.unimi.it/dililefi/>). Orario: martedì 10,30-12,30, aula 14 di Via Mercalli; mercoledì 14,30-16,39, ivi; inizio il 13 ottobre 2009).

- Gli interessati sono pregati di verificare se si terrà anche l'anno prossimo il Laboratorio di Lingua catalana (tenuto nell'a.a. 2008-2009 dalla dott.ssa Anna Benvenuti; informazioni presso il Dipartimento di Scienze del linguaggio e letterature straniere comparate, Piazza Sant'Alessandro 1, 20123 Milano; <http://www.lingue.unimi.it/>).
- Chi fosse desideroso di conoscere una serie di siti dell'interrete d'interesse romanistico, può vedere i collegamenti preferiti del docente all'indirizzo <http://users.unimi.it/dagosti/preferiti.htm>.
- Chi avesse necessità particolari può prendere contatto col docente negli orari di ricevimento (tel. 02 5031 2818).

Anno accademico 2009-2010

Glottologia

I Semestre

Prof.ssa Maria Patrizia Bologna

(maria.bologna@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 12.30-14.30 (aula 104, FdP)

Martedì, 12.30-14.30 (aula 104, FdP)

Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 104, FdP)

Orario di ricevimento

Durante il primo semestre: martedì, 14.30-17.30 (Dip. di Scienze dell'antichità, Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Durante il secondo semestre: martedì, 12.30-15.30 (Dip. di Scienze dell'antichità, Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Negli altri periodi: martedì, 11.30-14.30 (Dip. di Scienze dell'antichità, Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Titolo del corso

Introduzione alla scienza del linguaggio (60 ore , 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Lineamenti di metodologia dell'analisi sincronica e diacronica delle strutture linguistiche: le unità di seconda articolazione*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Lineamenti di metodologia dell'analisi sincronica e diacronica delle strutture linguistiche: le unità di prima articolazione*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Il metodo storico-comparativo e l'indoeuropeistica*

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Lettere (6 e 9 crediti).

Presentazione del corso

Il corso, che si propone di avviare lo studente allo studio scientifico del linguaggio e delle lingue, è un'introduzione alla linguistica generale e alla linguistica storica. L'articolazione del corso prevede nozioni di metodologia dell'analisi sincronica e diacronica delle strutture linguistiche, con i relativi riferimenti alla storia del pensiero linguistico, e l'avviamento alla comparazione e alla ricostruzione linguistica in ambito indoeuropeistico.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

- R. H. Robins, *Storia della linguistica*, nuova ediz., Bologna, il Mulino, 2006.

- G. Graffi – S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, seconda edizione, Bologna, il Mulino, 2003 (i primi quattro capitoli).

- F. Albano Leoni – P. Maturi, *Manuale di fonetica*, nuova ediz., Roma, Carocci, 2002, 7^a ristampa 2007: i primi due capitoli.

Modulo B

- G. Graffi – S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, seconda edizione, Bologna, il Mulino, 2003 (gli altri capitoli).

- E. Jezek, *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, il Mulino, 2005

Modulo C

- F. Fanciullo, *Introduzione alla linguistica storica*, Bologna, il Mulino, 2007.

Programma per studenti non frequentanti

Testi da aggiungere ai testi previsti per gli studenti frequentanti:

Moduli A e B

- N. Grandi, *Fondamenti di tipologia linguistica*, Roma, Carocci, 2003
- S. Shukla – J. Connor-Linton, *Il mutamento linguistico*, Bologna, il Mulino, 2008
- F. Casadei, *Lessico e semantica*, Roma, Carocci, 2003
- F. Fusco, *Che cos'è l'interlinguistica*, Roma, Carocci, 2008

Modulo C

- E. Campanile - B. Comrie - C. Watkins, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, Bologna, il Mulino, 2005.
- R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, nuova ediz., Roma, Carocci, 1998, 12^a ristampa 2007: capitolo *La ricostruzione linguistica e culturale*.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti che intendano sostenere l'esame per soli 6 CFU dovranno fare riferimento al programma previsto per i moduli A e B.

Anno accademico 2009-2010

Indologia

I Semestre

Prof. Giuliano Boccali

(giuliano.boccali@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 8.30-10.30 (aula 104, FdP)

Mercoledì, 12.30-14.30 (auletta della Sezione “Glottologia e Orientalistica”, FdP)

Venerdì, 8.30-10.30 (aula 104, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 9.00-11.30 (Sezione “Glottologia e Orientalistica”) oppure su appuntamento, da concordare telefonando al prof. Boccali in studio (02/50312870) durante l’orario sopra stabilito.

Titolo del corso

Il “desiderio” nella cultura indiana (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Lineamenti di storia religiosa dell’India: vedismo, buddhismo, induismo, tantra.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Il desiderio nelle religioni e nelle filosofie dell’India dai Veda al tantrismo.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Desiderio e amore nelle letterature e nell’arte figurativa dell’India.*

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Lettere triennale, del Corso di Laurea specialistica in Filosofia e a tutti gli studenti interessati di ogni Corso di Laurea della Facoltà, per un ammontare di 9 o 6 crediti.

Presentazione del corso

Sullo sfondo di una rapida storia religiosa dell’India classica, il corso si propone di indagare la visione del “desiderio” e l’atteggiamento verso di esso nella cultura indiana tradizionale. Per maggiore chiarezza didattica, le prospettive prese in esame: mitologico-religiosa, filosofica, letteraria, artistica sono svolte indipendentemente, ma lo spazio opportuno sarà dedicato ai confronti e alla sintesi. Ne risulta una visione indiana del desiderio almeno in parte contraddittoria: diverse correnti filosofico-religiose classiche approdano infatti a una svalutazione radicale, mentre il tantrismo valorizza il desiderio fra le vie più dirette di evoluzione spirituale. In modo analogo letteratura e arte testimoniano in generale un’esperienza profonda del desiderio, esteticamente risolta, e decisiva rispetto allo sviluppo dell’essere umano. Il dinamismo fra queste diverse posizioni, d’altra parte, si pone come uno dei fattori più produttivi nell’articolazione della civiltà indiana.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

S. Piano, *Sanatana Dharma. Un incontro con l’induismo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996, capitoli 1, 2, 3, 4 e 5;

oppure, in alternativa, P. Williams, *Il buddhismo dell’India*, Ubaldini, Roma 2002, pp. 7-124.

Modulo B

G. Boccali – R. Torella (a cura di), *Passioni d’Oriente. Eros ed emozioni in India e Tibet*, Einaudi, Torino 2007, l’intero libro eccettuate le pp. 93-162.

Indicazioni alternative saranno fornite durante il corso e/o al ricevimento.

Modulo C

- *Poesia d'amore indiana*, a cura di G. Boccali, Marsilio, Venezia 2009, II ed.;
- Jayadeva, *Gitagovinda*, a cura di G. Boccali, Adelphi, Milano 2009, IV ed.
- G. Boccali, *Suggerimenti indiane*, Laterza, Roma-Bari 2009, capp. 3 e 4.

Programma per studenti non frequentanti

Il programma per gli studenti non frequentanti è il medesimo; eventuali alternative parziali negli argomenti e nella bibliografia relativa potranno essere concordati direttamente con il docente.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti, frequentanti e non, interessati ad aspetti della civiltà indiana non inclusi nel programma 2009/2010 possono concordare con il prof. Boccali programmi personalizzati alternativi (a esclusione del modulo A) con la relativa bibliografia.

Il corso avrà inizio martedì 22 settembre 2009.

Anno accademico 2009-2010

Letteratura francese

I Semestre

Prof.ssa Liana Nissim

(liana.nissim@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula A1, S. Alessandro)

Martedì, 8.30-10.30 (aula A1, S. Alessandro)

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula A1, S. Alessandro)

Orario di ricevimento

Lunedì, 14.00-17.00 (Sezione di Francesistica del Dipartimento di scienze del linguaggio e letterature straniere comparate, piazza S. Alessandro, 1 – primo piano).

Gli studenti sono invitati a verificare sempre eventuali cambiamenti sul sito della sezione di Francesistica (www.francesistica.unimi.it).

Titolo del corso

"Comme il est profond, ce mystère de l'Invisible!"- Il racconto fantastico nell'Ottocento francese (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Definizione teorica del fantastico; grandi linee della storia delle teorie del fantastico; storia del fantastico nell'Ottocento francese.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Hoffmann e il fantastico del Romanticismo.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Poe e il fantastico del Decadentismo.*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, Storia, SUA e SUC.

Presentazione del corso

Il corso intende seguire l'evoluzione della narrativa del fantastico nell'Ottocento francese. Il corso prenderà le mosse da una definizione teorica del fantastico e dalla storia delle teorie che lo riguardano, per poi presentare gli esiti testuali più significativi. Il percorso si svolgerà tenendo conto dei due grandi filoni storici del fantastico nell'Ottocento, quello romantico, fondato sull'influenza di Hoffmann, che ha dato luogo alla produzione narrativa di Balzac, Gautier, Mérimée..., e quello decadente che ha dato luogo alla produzione narrativa di Maupassant, Villiers de l'Isle-Adam, Régnier, Lermine, Lorrain... Il percorso, che partirà dall'analisi strutturale e tematica di testi esemplari, consentirà la conoscenza – attraverso un importante genere letterario – della visione del mondo (filosofica e letteraria) dell'Ottocento francese e del suo evolversi verso esiti di straordinaria modernità. Gli studenti che dovranno acquisire 6 crediti seguiranno e prepareranno per l'esame i moduli A e B.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

- Antologia di testi *Il racconto fantastico nell'Ottocento francese*, Milano, CUEM, 2009.
- T. Todorov, *Introduction à la littérature fantastique*, Paris, Seuil, 1970.
- S. Lazzarin, *Il modo fantastico*, Bari, Laterza, 2000.

Modulo B

Tutti i testi da Hoffmann a Mérimée e i testi di Maupassant, nell'antologia *Il racconto fantastico nell'Ottocento francese*, Milano, CUEM, 2009.

Modulo C

Tutti i testi da Poe a Lorrain, nell'antologia *Il racconto fantastico nell'Ottocento francese*, Milano, CUEM, 2009.

Programma per studenti non frequentanti

Modulo A

- Antologia di testi *Il racconto fantastico nell'Ottocento francese*, Milano, CUEM, 2009.
- T. Todorov, *Introduction à la littérature fantastique*, Paris, Seuil, 1970.
- S. Lazzarin, *Il modo fantastico*, Bari, Laterza, 2000.
- Jean-Luc Steinmetz, *La littérature fantastique*, Paris, PUF, 2008.
- Pierre-Georges Castex, *Le conte fantastique en France de Nodier à Maupassant*, Paris, Corti, 1962 (ancora disponibile sul mercato ma anche in diverse biblioteche)

Modulo B

- Tutti i testi da Hoffmann a Mérimée e i testi di Maupassant, nell'antologia *Il racconto fantastico nell'Ottocento francese*, Milano, CUEM, 2009.
- Alberto Savinio, *Maupassant e l'altro*, Milano, Adelphi, 1995.

Modulo C

Tutti i testi da Poe a Lorrain, nell'antologia *Il racconto fantastico nell'Ottocento francese*, Milano, CUEM, 2009.

Altre informazioni per gli studenti

Il corso si svolge in lingua italiana. Tutti i testi (ad eccezione di Hoffmann) saranno, però, letti ed analizzati in francese ed in francese dovranno essere presentati all'esame (che può essere sostenuto in lingua italiana o in lingua francese, a scelta del candidato). Gli studenti dovranno saper leggere, tradurre e commentare secondo la metodologia esposta durante le lezioni i testi in programma.

Anno accademico 2009-2010

Letteratura greca

I Semestre

Prof. Giuseppe Lozza

(giuseppe.lozza@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 433, FdP)

Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)

Giovedì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)

Venerdì, 10.30-12.30 (aula 109, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, ore 15.00-18.00 (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione di Filologia Classica)

Titolo del corso

Il mito delle guerre persiane (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Storiografia e letteratura*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Erodoto e la prima guerra greco-persiana*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Erodoto e la seconda guerra greco-persiana*

Modulo D ((20 ore, 3 CFU): *Eschilo e la tragedia degli sconfitti*

Il corso è rivolto agli studenti di Lettere (curricula antichistici del triennio, 12 CFU), Scienze dei beni culturali (9 CFU), Filosofia (9 CFU), Scienze Storiche (6/9 CFU), Lettere moderne (laurea magistrale, 6 CFU)

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare la stretta connessione esistente nella cultura greca fra letteratura e storiografia. Quest'ultima trovò in Erodoto il suo primo grande esponente: la sua opera storica culmina nella narrazione delle due campagne greco-persiane, che grazie a lui assunsero a vero e proprio mito, a cui i Greci di ogni tempo guardarono con nostalgica ammirazione. Anteriore ai libri di Erodoto, la tragedia eschilea presenta, accanto al legittimo orgoglio dei vincitori, il dramma umano e politico dei Persiani sconfitti sotto una luce in gran parte diversa dalla tradizione erodotea.

Indicazioni bibliografiche

- Erodoto, *Storie*, vol. III- IV (libri V- VI-VII, VIII - IX), a cura di D. Fausti, BUR, Milano 2007;
- Erodoto, *Le Storie*, voll. 2, a cura di A. Colonna e F. Bevilacqua, UTET, Torino 2006; Eschilo, *I Persiani. I sette contro Tebe. Le supplici*, a cura di F. Ferrari, BUR, Milano 2006; Eschilo, *I Persiani. I sette contro Tebe*, a cura di G. Ieranò, Oscar Mondadori, Milano 2008.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente all'inizio del corso.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni dovranno mettersi in contatto con il docente per la definizione di un programma alternativo.

Altre informazioni per gli studenti

L'esame orale presuppone, per gli studenti antichisti, il superamento di una prova di accertamento delle loro conoscenze linguistiche. A tale scopo sono previste esercitazioni di traduzione, che gli

studenti sono vivamente invitati a frequentare: le esercitazioni si concluderanno con una verifica che avrà valore di accertamento. Gli studenti impossibilitati a seguire le esercitazioni, o coloro che non le avranno superate positivamente, dovranno sostenere una prova scritta. Sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti l'accertamento non avrà valore di sbarramento assoluto, ma concorrerà in misura significativa alla valutazione del profitto complessivo al momento dell'esame orale.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura greca - Laurea magistrale
I Semestre
Prof. Fabrizio Conca
(fabrizio.conca@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)
Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)
Venerdì, 10.30-12.30 (aula 517, FdP)

Orario di ricevimento

Lunedì, 10.30-12.00 (Dip. di Scienze dell'Antichità, sezione di Filologia classica)

Titolo del corso

Tucidide, Storie: il dialogo tra i Meli e gli Ateniesi (V 84-116) (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla lettura delle Storie*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Lettura e commento del testo*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La fortuna di Tucidide a Bisanzio*

Il corso è riservato agli studenti della laurea magistrale

Il corso si propone di analizzare una sezione importante delle *Storie* non solo in rapporto alla prospettiva politica di Tucidide, ma anche alla tecnica espositiva, contrassegnata in maniera del tutto straordinaria dall'impiego della forma dialogica. Per la fortuna di Tucidide a Bisanzio sarà offerta l'importante testimonianza di Critobulo di Imbro (XV secolo), lo storico che, nonostante la sua origine bizantina, descrisse la caduta di Costantinopoli (1453) celebrando le gesta di Maometto II.

Indicazioni bibliografiche

Per Tucidide saranno adottati come testi di riferimento L. Canfora, *Tucidide. Il dialogo dei Meli e degli Ateniesi*, Venezia; Marsilio 1991 e Idem, *Tucidide e l'impero*, Roma-Bari, Laterza 1991. Il materiale di Critobulo sarà fornito direttamente durante le lezioni.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti devono prendere contatto col docente prima dell'esame.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana (A-De)
I Semestre
Prof. Francesco Spera
(francesco.spera@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 12.30-14.30 (aula 211, FdP)
Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 102, FdP)
Giovedì, 12.30-14.30 (aula 102, FdP)
Martedì, 16.30-18.30 (aula 102, FdP; modulo D)

Orario di ricevimento

Martedì, 14.30-16.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)
Mercoledì, 11.30-12.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

Storia e interpretazione del testo letterario (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *I primi secoli*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Dall'Umanesimo al Barocco*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La Lira di Giovan Battista Marino*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Esercizi di lettura*

Il corso è rivolto agli studenti il cui cognome inizia con A-De, prima annualità, corso di laurea in Lettere (12 CFU) e corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione (percorso C: 9 CFU; percorso A: 6 CFU).

Presentazione del corso

I primi due moduli riguarderanno temi ed autori della letteratura italiana dai primi secoli all'età barocca, privilegiando direttrici e percorsi 'esemplari' mediante i quali si metteranno in rilievo aspetti salienti relativi sia alla continuità nella tradizione letteraria sia alle peculiarità storiche e formali. Il modulo C, di carattere monografico, sarà dedicato alla *Lira* di Giovan Battista Marino. Nel modulo D si svolgeranno esercizi di lettura di testi da due opere classiche della nostra storia letteraria: il *Canzoniere* di Petrarca e il *Principe* di Machiavelli.

Indicazioni bibliografiche

Moduli A e B

I testi relativi ai primi due moduli saranno raccolti nella dispensa *Materiali per il corso*, Milano, CUEM, con l'illustrazione del programma dettagliato.

Si richiede l'analisi dei testi commentati e interpretati a lezione e un'attenta lettura di tutti i passi riportati nella dispensa. Gli argomenti svolti a lezione dovranno essere integrati con la biografia degli autori, i profili delle opere, lo studio del contesto storico e l'analisi dei movimenti culturali in cui opere e autori si inquadrano. Come manuale di riferimento si indica G. Ferroni, *Storia e testi della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università.

Modulo C

Testi: G.B. Marino, *La Lira*, a cura di M. Slawinski, vol. I, Torino, Res, 2007. Dovranno essere preparati i seguenti testi: *Rime amorose* 1, 12, 24, 28; *Rime marittime* 22, 43; *Rime boscherecce* 21; *Rime Eroiche* 14; *Rime lugubri* 6; *Rime morali* 1; *Rime sacre*, 35; *Madriali e canzoni* 4, 20, 53, 73, 99, 185, 215.

Nella dispensa *Materiali per il corso* sono inclusi i commenti critici a questi testi in programma.

Bibliografia critica: Due testi a scelta tra:

- O. Besomi, "Temi e stile nella «Lira» di G.B. Marino", in *Ricerche intorno alla «Lira» di G.B. Marino*, Padova, Antenore, 1969, pp. 19-56;
- G. Cerboni Baiardi, *Storia e struttura della prima lirica mariniana*, in «Studi secenteschi», VI 1965, pp. 3-35;
- A. Martini, *Le nuove forme del canzoniere*, in AA.VV., *I capricci di Proteo. Percorsi e linguaggi del barocco*, Roma, Salerno ed., 2001, pp. 199-226;
- E. Russo, "Da Napoli a Roma. Le prime prove, le *Rime* del 1602", in *Marino*, Roma, Salerno ed., 2008, pp. 45-68.

Modulo D

Testi: gli studenti frequentanti prepareranno i testi – tratti da F. Petrarca, *Canzoniere* e N. Machiavelli, *Il Principe* – antologizzati nella dispensa *Materiali per il corso*.

Programma per studenti non frequentanti

Modulo A-B

Oltre a quanto previsto per i frequentanti, per la preparazione dei testi gli studenti che non frequentano sono tenuti ad avvalersi dei commenti che saranno specificamente indicati nella dispensa.

Modulo C

Testi: Oltre ai testi indicati per i frequentanti, i non frequentanti prepareranno altri 12 testi a scelta.

Bibliografia critica: Lettura integrale di E. Russo, *Marino*, Roma, Salerno ed., 2008.

Modulo D

Testi: a) F. Petrarca, *Canzoniere*: i non frequentanti prepareranno i seguenti testi: 17, 20, 22, 52, 56, 59, 73, 94, 111, 114, 125, 129, 132, 157, 164, 167, 171, 195, 202, 247, 259, 283, 292, 293, 351, 360, 364; il testo di riferimento è *Canzoniere*, con introduzione di R. Antonelli, saggio di G. Contini, note di D. Ponchiroli, Torino, Einaudi, 1992 e successive; b) N. Machiavelli, *Il Principe*, lettura integrale; il testo di riferimento è *Il Principe*, a cura di R. Ruggiero, Milano, Rizzoli, 2009.

Bibliografia critica: Gli studenti prepareranno i testi avvalendosi dell'apparato paratestuale (introduzioni, saggi, note, appendici) delle due edizioni indicate.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti che sosterranno un esame da 12 CFU prepareranno tutti e quattro i moduli. Gli studenti che sosterranno un esame da 9 CFU prepareranno i moduli A, B e C. I moduli A e B costituiranno la materia di una prova scritta, che si potrà sostenere nelle seguenti sessioni: gennaio, maggio, settembre 2010, gennaio 2011. Essa consisterà in tre quesiti relativi agli argomenti trattati nei due moduli, secondo quanto indicato dal docente.

La prova verrà valutata autonomamente (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, molto insufficiente) e sarà considerata parte integrante dell'esame finale. Chi non fosse soddisfatto dell'esito, pur positivo, della prova scritta potrà ripeterla negli appelli successivi. Lo studente che conseguirà una valutazione negativa potrà, a sua scelta, o ripetere la prova o presentarsi, nella sola sessione in cui ha sostenuto la prova scritta con esito negativo, all'orale, per essere interrogato anche sulla materia oggetto della prova scritta; in quest'ultimo caso, se la sua preparazione non risulterà sufficiente, ripeterà scritto e orale in una successiva sessione. Chi, avendo superato lo scritto, non otterrà un esito positivo o soddisfacente all'orale potrà ripetere questa sola prova in uno degli appelli successivi.

Gli studenti che sosterranno un esame da 6 CFU accederanno direttamente alla prova orale e prepareranno, oltre al modulo C, un modulo liberamente scelto tra A e B.

Anno accademico 2009-2010

Letteratura italiana (Di-N)

I Semestre

Prof. Claudio Milanini - Prof. Giulio Carnazzi

(claudio.milanini@unimi.it) - (giulio.carnazzi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 211, FdP), prof. Milanini

Martedì, 10.30-12.30 (aula 211, FdP), prof. Milanini

Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 211, FdP), prof. Milanini

Giovedì, 14.30-16.30 (aula 515, FdP), prof. Carnazzi

Orario di ricevimento

Prof. Milanini: mercoledì, 16.30-19.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)

Prof. Carnazzi: mercoledì, 13.00-16.00 (Dip. di Filologia moderna, II piano)

Titolo del corso

Storia e interpretazione del testo letterario (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La lirica dallo Stilnovo al Barocco* (prof. Milanini)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *La narrativa da Boccaccio a Tasso* (prof. Milanini)

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *I Canti fiorentini e napoletani di Giacomo Leopardi* (canti XXVI-XXXIV: da *Il pensiero dominante* a *La ginestra*) (prof. Milanini)

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Verga novelliere* (prof. Carnazzi)

Il corso è rivolto agli studenti il cui cognome inizia con Di-N, prima annualità, corso di laurea in Lettere (12 CFU) e corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione (percorso C: 9 CFU; percorso A: 6 CFU).

Presentazione del corso

Nei primi due moduli verranno passati in rassegna alcuni testi esemplari, con particolare attenzione agli elementi che ne costituiscono da un lato la continuità nella tradizione letteraria italiana, dall'altro la peculiarità storica e formale. Nel terzo modulo si analizzeranno, nell'ambito di un riesame complessivo del libro dei *Canti*, i componimenti leopardiani degli ultimi anni. Il quarto modulo proporrà un itinerario di lettura che prenderà in esame testi prelevati sia dalle maggiori sia dalle meno note raccolte verghiane: da *Nedda* a *Rosso Malpelo*, da *Pane nero* a *Lacrymae rerum*, fino alle ultime prove della produzione novellistica, proseguita con alacre impegno sperimentale.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Testi: le liriche di cui sarà richiesta la lettura verranno raccolte in un fascicolo (*La lirica dallo Stilnovo al Barocco*) edito dalla CUEM.

Critica: le pagine di un buon manuale per i licei (per es. G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola) dedicate agli autori delle liriche raccolte nel fascicolo sopra indicato, e ai relativi periodi e movimenti storico-letterari.

Modulo B

Testi: G. Boccaccio, *Decameron* (ed. consigliata: a cura di V. Branca, Torino, Einaudi); L. Ariosto, *Orlando Furioso* (ed. consigliata: a cura di L. Caretti, Torino, Einaudi); T. Tasso, *Gerusalemme Liberata* (ed. consigliata: a cura di L. Caretti, Torino, Einaudi). Gli studenti frequentanti si atterrano alla scelta di novelle, di canti e di ottave specificata durante le lezioni.

Critica: V. Branca, le pagine introduttive dell'edizione del *Decameron* sopra indicata oppure M. Picone, *Il Decameron*, in *Manuale di letteratura italiana*, a cura di F. Brioschi e C. Di Girolamo, vol. I *Dalle origini alla fine del Quattrocento*, Torino, Bollati Boringhieri (cap. VI, § 2); L. Caretti, le pagine introduttive dell'edizione dell'*Orlando Furioso* sopra indicata oppure C. Segre, *L'Orlando Furioso*, in *Manuale di letteratura italiana cit.*, vol. II *Dal Cinquecento alla metà del Settecento* (cap. VII, § 1); F. Fortini, *Dialoghi col Tasso*, Torino, Bollati Boringhieri.

Modulo C

Testi: G. Leopardi, *Canti* (ed. consigliata: a cura di F. Bandini, Milano, Garzanti "I grandi libri"). Si richiede una conoscenza generale del libro dei *Canti* e lo studio analitico dai canti XXVI-XXXIV.

Critica: L. Blasucci, *I tempi dei "Canti"*, Torino, Einaudi, 1996 (limitatamente al capitolo X, eponimo) oppure C. Milanini, *Leopardi, l'ordine dei "Canti"*, in "Belfagor", n. 339, 31 maggio 2002. Inoltre: G. Tellini, *Leopardi*, Roma, Salerno editrice, 2001 (limitatamente ai capitoli XVII, XVIII e XXIII) oppure F. Brioschi, *La poesia senza nome. Saggio su Leopardi*, Milano, il Saggiatore, 1980 (limitatamente ai capitoli III e IV).

Modulo D

Testi: G. Verga, *Tutte le novelle*, a cura di G. Carnazzi, Milano, Rizzoli ("radici BUR"), 2008.

Critica: *l'Introduzione* all'ed. di *Tutte le novelle cit.*; i non frequentanti leggeranno inoltre: R. Luperini, *Verga moderno*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

Programma per studenti non frequentanti

Sul sito del Dipartimento di Filologia Moderna gli studenti non frequentanti troveranno l'elenco delle novelle verghiane che saranno oggetto di interrogazione specifica durante l'esame. Per il resto valgono le indicazioni bibliografiche date qui sopra, con una precisazione: per il modulo B gli studenti non frequentanti leggeranno: *Decameron*, le novelle (tutte) della IV giornata; *Orlando Furioso*, canto VII (tutto), canto XXXIV (tutto); *Gerusalemme Liberata*, canto XIII (ottave 1-51), canto XVI (tutto), canto XVIII (ottave 1-40).

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti che sosterranno un esame da 12 CFU prepareranno tutti e quattro i moduli. Gli studenti che sosterranno un esame da 9 CFU prepareranno i moduli A, B e C. I moduli A e B costituiranno la materia di una prova scritta, che si potrà sostenere nelle seguenti sessioni: gennaio, maggio e settembre 2010, gennaio 2011. Essa consisterà in tre quesiti relativi agli argomenti trattati nei due moduli. La prova verrà valutata autonomamente (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, molto insufficiente) e sarà considerata parte integrante dell'esame finale. Chi non fosse soddisfatto dell'esito, pur positivo, della prova scritta potrà ripeterla negli appelli successivi. Lo studente che conseguirà una valutazione negativa potrà, a sua scelta, o ripetere la prova o presentarsi, nella sola sessione in cui ha sostenuto la prova scritta con esito negativo, all'orale, per essere interrogato anche sulla materia oggetto della prova scritta; in quest'ultimo caso, se la sua preparazione non risulterà sufficiente, ripeterà scritto e orale in una successiva sessione. Chi, avendo superato lo scritto, non otterrà un esito positivo o soddisfacente all'orale potrà ripetere questa sola prova in uno degli appelli successivi.

Gli studenti che sosterranno un esame da 6 CFU accederanno direttamente alla prova orale e prepareranno, oltre al modulo C, un modulo liberamente scelto tra A, B e D.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana (O-Z)
I Semestre
Prof.ssa Anna Maria Cabrini
(annamaria.cabrini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 12.30-14.30 (aula epsilon, Mercalli 21)
Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 111, Fdp)
Giovedì, 12.30-14.30 (aula 211, Fdp)
Venerdì, 12.30-14.30 (aula 422, Fdp)

Orario di ricevimento

Giovedì, 14.30-17.30 (Dip. di Filologia moderna, II piano)

Titolo del corso

Storia e interpretazione del testo letterario (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *I primi secoli*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Dall'Umanesimo al Barocco*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Ritratti, autoritratti e personaggi nell'opera di Machiavelli*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Esercizi di lettura*

Il corso è rivolto agli studenti il cui cognome inizia con O-Z, prima annualità, corso di laurea in Lettere (12 CFU) e corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione (percorso C: 9 CFU; percorso A: 6 CFU).

Presentazione del corso

I primi due moduli riguarderanno temi ed autori della letteratura italiana dai primi secoli all'età barocca, privilegiando direttrici e percorsi 'esemplari' mediante i quali si metteranno in rilievo aspetti salienti relativi sia alla continuità nella tradizione letteraria sia alle peculiarità storiche e formali. Il modulo C, di carattere monografico, sarà dedicato a Machiavelli. Nel modulo D si svolgeranno approfondimenti e letture di testi, prevalentemente in prosa e di carattere novellistico.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A e Modulo B

I testi relativi ai primi due moduli saranno raccolti nella dispensa *Materiali per il corso*, Milano, CUEM, con l'illustrazione del programma dettagliato.

Si richiede l'analisi dei testi commentati e interpretati a lezione e un'attenta lettura di tutti i passi riportati nella dispensa. Gli argomenti svolti a lezione dovranno essere integrati con la biografia degli autori, i profili delle opere, lo studio del contesto storico e l'analisi dei movimenti culturali in cui opere e autori si inquadrano.

Come manuale di riferimento si indica G. FERRONI, *Storia e testi della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università.

Modulo C

Testi: N. Machiavelli, *Mandragola*, a cura di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi; una scelta di lettere e altri testi saranno raccolti in un fascicolo, a stampa CUEM.

Bibliografia critica: E. Raimondi, *Politica e commedia*, Bologna, Il Mulino (i capitoli intitolati: *Il segretario a teatro* e *Il veleno della Mandragola*); *Il teatro di Machiavelli*, a cura di G. Barbarisi e A.M. Cabrini, Milano, Cisalpino (i saggi di Anselmi, Vela, Cabrini, Coluccia: pp. 257-336).

Per indicazioni preliminari su formazione, attività di cancelleria, grandi opere politiche si consiglia E. Cutinelli-Rendina, *Introduzione a Machiavelli*, Roma-Bari, Laterza.

Modulo D

Indicazioni sui testi saranno fornite a lezione.

Per quanto riguarda il *Decameron*, l'edizione cui si farà riferimento è la seguente: G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di V. Branca, Torino, Einaudi (Einaudi tascabili).

Programma per studenti non frequentanti

Modulo A e B

Oltre a quanto previsto per i frequentanti, per la preparazione dei testi poetici gli studenti che non frequentano sono tenuti ad avvalersi dei commenti che saranno specificamente indicati nella dispensa.

Modulo C

Testi: N. Machiavelli, *Mandragola*, a cura di P. Stoppelli, Milano, Oscar Mondadori (comprese le Canzoni e l'Appendice); N. Machiavelli, *Clizia*, a cura di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi (oppure in una delle seguenti edizioni, reperibili in biblioteca: N. Machiavelli, *Opere* vol.IV, a cura di L. Blasucci, Torino, Utet; N. Machiavelli, *Opere* vol. III, a cura di C. Vivanti, Einaudi-La Pléiade); per le lettere ed altri testi si faccia riferimento al fascicolo, a stampa CUEM, indicato per i frequentanti, con le relative specificazioni.

Bibliografia critica: oltre a quanto previsto per i frequentanti, G. Inglese, «*Le stesse cose ritornano*». *Considerazioni sulla Clizia*, nel volume *Il teatro di Machiavelli*, sopra citato

Modulo D

Il programma del modulo per gli studenti che non frequentano è relativo a letture dal *Decameron*.

Testo: G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di V. Branca, Torino, Einaudi (Einaudi tascabili). Si richiede una conoscenza generale dell'opera e la lettura puntuale di due giornate (cornice e novelle) a scelta.

Bibliografia critica: l'introduzione (*Una chiave di lettura per il "Decameron"*) nella sua citata edizione del *Decameron* a cura di V. Branca; L. Battaglia Ricci, *Giovanni Boccaccio*, Roma, Salerno editrice (i capitoli sul *Decameron*)

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti che sosterranno un esame da 12 CFU prepareranno tutti e quattro i moduli. Gli studenti che sosterranno un esame da 9 CFU prepareranno i moduli A, B e C. I moduli A e B costituiranno la materia di una prova scritta, che si potrà sostenere nelle seguenti sessioni: gennaio, maggio e settembre 2010, gennaio 2011. Essa consisterà in tre quesiti relativi agli argomenti trattati nei due moduli, secondo quanto indicato dal docente.

La prova verrà valutata autonomamente (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, molto insufficiente) e sarà considerata parte integrante dell'esame finale. Chi non fosse soddisfatto dell'esito, pur positivo, della prova scritta potrà ripeterla negli appelli successivi. Lo studente che consegnerà una valutazione negativa potrà, a sua scelta, o ripetere la prova o presentarsi, nella sola sessione in cui ha sostenuto la prova scritta con esito negativo, all'orale, per essere interrogato anche sulla materia oggetto della prova scritta; in quest'ultimo caso, se la sua preparazione non risulterà sufficiente, ripeterà scritto e orale in una successiva sessione. Chi, avendo superato lo scritto, non otterrà un esito positivo o soddisfacente all'orale potrà ripetere questa sola prova in uno degli appelli successivi.

Gli studenti che sosterranno un esame da 6 CFU accederanno direttamente alla prova orale e prepareranno, oltre al modulo C, un modulo liberamente scelto tra A e B.

Anno accademico 2009-2010

Letteratura italiana – corso avanzato

**(per gli studenti delle lettere A-H che sostengono l'esame fino a 10 crediti;
per tutti gli studenti del nuovo ordinamento che sostengono l'esame da 12 crediti)**

I Semestre

Prof. William Spaggiari
(william.spaggiari@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

mercoledì, 10.30-12.30 (aula 422, FdP)

giovedì, 12.30-14.30 (aula 111, FdP)

venerdì, 12.30-16.30 (aula 111, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 12.30-14.00 (Dip. di Filologia moderna, II piano)

Mercoledì, 15.30-17.00 (Dip. di Filologia moderna, II piano)

Titolo del corso

Letteratura italiana-corso avanzato (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Studi danteschi*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Leopardi poeta civile*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *L'ultimo Leopardi: la satira*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Istituzioni di storia letteraria (secoli XVIII-XIX)*

Il corso è rivolto agli studenti triennalisti della seconda annualità del Corso di laurea in Lettere (6/9/12 cfu), agli studenti del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee (6/9 cfu) e agli studenti in Scienze umanistiche per la comunicazione (vecchio ordinamento, 6/9 cfu). Il corso è inoltre destinato a tutti gli studenti del nuovo ordinamento che sostengono l'esame per 12 crediti, indipendentemente dalla lettera alfabetica.

Gli studenti che sostengono l'esame da 6 cfu seguiranno i moduli A-B.

Gli studenti che sostengono l'esame da 9 cfu seguiranno i moduli A-B-C.

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 cfu seguiranno i moduli A-B-C-D.

Per gli studenti del curriculum "Critica e storia della letteratura italiana" (vecchio ordinamento) i crediti sono 7 (o 10); oltre ai 6/9 cfu del corso, è previsto 1 credito studio.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Testi. Si richiede la lettura di 18 canti della *Commedia*: *Inferno*: 1, 5, 10, 13, 26, 33. *Purgatorio*: 1, 2, 6, 16, 30, 33. *Paradiso*: 1, 6, 11, 15, 17, 33. Gli studenti che sostengono l'esame da 12 cfu prepareranno inoltre i canti: *Inferno* 22 e 27; *Purgatorio* 26 e 32; *Paradiso* 3 e 27. Questi sei canti aggiuntivi dovranno essere preparati anche dagli studenti del curriculum "Critica e storia della letteratura italiana", per i quali è prevista l'acquisizione di 1 credito studio. Si consigliano i commenti di Pasquini-Quaglio (Milano, Garzanti), Bosco-Reggio (Firenze, Le Monnier), Chiavacci Leonardi (Milano, Mondadori), Garavelli-Corti (Milano, Bompiani), Di Salvo (Bologna, Zanichelli).

Studi critici: G. Inglese, *Dante. Guida alla "Divina Commedia"*, Roma, Carocci, 2002; oppure, E. Pasquini, *Vita di Dante. I giorni e le opere*, Milano, Rizzoli, 2006.

Modulo B

Testi. G. Leopardi, *Canti*; si consiglia l'edizione a cura di F. Gavazzeni e M. M. Lombardi (Milano, Rizzoli, 1998), oppure a cura di N. Gallo e C. Garboli (Torino, Einaudi, 1993).

Studi critici. G. Tellini, *Leopardi*, Roma, Salerno, 2001.

Modulo C

Testi. G. Leopardi, *Paralipomeni della batracomiomachia*; si consiglia l'edizione a cura di E. Boldrini (Torino, Loescher, 1995), oppure a cura di M. A. Bazzocchi e R. Bonavita (Roma, Carocci, 2002), o di P. Fornaro (Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1999), o di G. Savoca (Firenze, Olschki, 1998).

Studi critici. A. Ferraris, *L'ultimo Leopardi. Pensiero e poetica, 1830-1837*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2008 (oppure nell'edizione precedente: Torino, Einaudi, 1987).

Modulo D

Saranno illustrati brani scelti delle opere degli autori maggiori dei secoli XVIII-XIX (indicativamente: Metastasio, Goldoni, Alfieri, Parini, Foscolo, Manzoni). Si consiglia il ricorso ad una buona antologia di livello liceale (eventuali testi non compresi nelle antologie saranno distribuiti in fotocopia).

Programma per studenti non frequentanti

In aggiunta al programma, gli studenti non frequentanti dovranno leggere:

a) uno a scelta fra i titoli seguenti:

- E. Auerbach, *Figura*, in *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1963 (o successive edizioni)
- Ch. Singleton, *Viaggio a Beatrice*, in *La poesia della Divina Commedia*, Bologna, Il Mulino, 1978 (o successive edizioni);

e

b) uno a scelta fra i titoli seguenti:

- W. Binni, *La protesta di Leopardi*, Firenze, Sansoni, 1973 (o successive edizioni)
- C. Dionisotti, *Appunti sui moderni. Foscolo, Leopardi, Manzoni e altri*, Bologna, il Mulino, 1989 (solo i contributi leopardiani, pp. 103-227).

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana – corso avanzato
(per gli studenti delle lettere I-Z che sostengono l'esame fino a 10 crediti)
I Semestre
Prof. Michele Mari - Prof.ssa Claudia Berra
(michele.mari@unimi.it) - (claudia.berra@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 16.30-18.30 (aula 422, FdP)
Mercoledì, 10.30-12.30 (aula epsilon, Mercalli 21)
Giovedì, 12.30-14.30 (aula 510, FdP)

Orario di ricevimento

Prof. Mari: Martedì, 15.00 -16.30 e Mercoledì, 12.30 -14.00 (Dip. di Filologia moderna, I piano)
Prof.ssa Berra: Mercoledì, 10.00 - 13.00 (Dip. di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

Corso avanzato (40/60 ore, 6/9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Studi danteschi* (prof.ssa Berra)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *La poesia di Foscolo* (prof. Mari)

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La poesia di Foscolo* (prof. Mari)

Il corso è rivolto agli studenti (I-Z) di II annualità del corso di laurea in Lettere (vecchio ordinamento) e in Scienze umanistiche per la comunicazione (vecchio ordinamento), che possono sostenere l'esame da 6 crediti o (attingendo ai crediti a scelta e ovviamente frequentando tre moduli) da 9. I soli studenti del curriculum "Critica e storia della letteratura italiana" sosterranno l'esame da 7 (o 10) crediti, aggiungendo un credito di studio. Il corso è rivolto anche agli studenti (I-Z) della Laurea Magistrale in Lingue e Letterature europee ed extraeuropee, per 6/9 crediti.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

- Dante, *Inferno*, 1, 5, 10, 13, 26 e 33; *Purgatorio*, 1, 2, 6, 11, 16 e 24; *Paradiso*, 1, 3, 11, 15, 17 e 33 (edizione a scelta: si raccomandano i commenti Bosco-Reggio, Le Monnier, e Pasquini-Quaglio, Garzanti). I soli studenti del curriculum "Critica e storia della letteratura italiana", per i quali è previsto un credito studio, dovranno leggere in aggiunta i canti 22 dell'*Inferno*, 30 e 31 del *Purgatorio*, 6, 22 e 27 del *Paradiso*.

- G. Inglese, *Dante: guida alla "Divina Commedia"*, Carocci.

- E. Auerbach, *Figura*, in *Studi su Dante*, Feltrinelli.

- G. Contini, *Dante come personaggio poeta della "Commedia"*, in *Un'idea di Dante*, Einaudi.

Modulo B

- U. Foscolo, *Opere, I. Poesie e tragedie*, a cura di F. Gavazzoni, Einaudi-Gallimard, pp. 113-168 (Dalle "Grazie") e 570-583 (Scheda introduttiva di F. Longoni).

- A. Bruni, *Belle vergini. Le "Grazie" tra Canova e Foscolo*, Il Mulino

- V. Masiello, *Il mito e la storia*, in *I Miti e la Storia. Saggi su Foscolo e Verga*, Liguori.

- V. Di Benedetto, *Lo scrittoio di Ugo Foscolo*, Einaudi (solo i capitoli XIX, *Le "Grazie" e il potere*; XX, *Una teoria sulle "Grazie"*; XXVII, *Le "Grazie" fiorentine e le "Grazie" milanesi*).

Modulo C

U. Foscolo, *Sonetti, Odi, Dei Sepolcri*, in *Poesie*, a cura di G. Bezzola, Rizzoli Bur.

W. Binni, *L'Ode alla Pallavicini nello svolgimento del primo Foscolo e Vita e poesia del Foscolo nel periodo fiorentino 1812-1813*, entrambi in *Ugo Foscolo. Storia e poesia*, Einaudi.

Programma per studenti non frequentanti

In aggiunta al programma gli studenti non frequentanti dovranno leggere:

- Ch. Singleton, *Viaggio a Beatrice*, in *La poesia della Divina Commedia*, Bologna, Il Mulino (modulo A).
- A.M. Terzoli, *Foscolo*, Laterza (moduli B o B-C).

Altre informazioni per gli studenti

Tutti gli studenti, indipendentemente dai moduli e dai crediti, dovranno iscriversi all'esame solo sotto il nome del prof. Mari.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura latina (A-H)
I Semestre
Prof. Massimo Gioseffi
(massimo.gioseffi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 12.30-14.30 (aula 422, FdP)
Martedì, 12.30-14.30 (aula 422, FdP)
Giovedì, 14.30-16.30 (aula I, S. Antonio)
Venerdì, 14.30-16.30 (aula 422, FdP)

Orario di ricevimento

Durante il corso: martedì, 10.30-12.00 (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione di Filologia classica);
previo appuntamento, anche gli altri giorni prima della lezione.
Alla fine del corso: martedì, 10.00-13.00 (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione di Filologia classica)

Titolo del corso

Crestomazia della letteratura latina (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Aspetti della cultura letteraria a Roma.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Crestomazia della letteratura latina: la poesia*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Crestomazia della letteratura latina: la prosa*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *La presenza della letteratura latina nella cultura moderna*

Il corso è rivolto a studenti triennalisti che debbano sostenere il primo esame di Letteratura latina, il cui cognome inizi con una lettera compresa fra la A e la H e che siano iscritti a uno dei seguenti corsi di Laurea: Lettere (con prevedibile orientamento verso i *curricula* di ambito moderno - 12 CFU); Filosofia (6/9 CFU); Scienze storiche (6/9 CFU).

Presentazione del corso

Attraverso l'esame di diversi casi esemplari, il corso si propone di evidenziare alcune specificità della letteratura latina, connesse alle forme di produzione dei testi, alla loro diffusione e conservazione, alla trasmissione al mondo moderno - con particolare riferimento al ruolo assunto in questo processo dalla scuola, che ha fatto del latino e della sua letteratura la base di ogni accredito culturale e la fonte irrinunciabile per una serie di riscritture.

Indicazioni bibliografiche

Una volta superato lo scritto d'accertamento linguistico, il programma d'esame comprende:

- il corso svolto dal docente
- una parte generale lasciata allo studio individuale, e così suddivisa:
 - modulo A: la letteratura latina
 - modulo B: lettura metrica, con traduzione e commento, di Virgilio, *Bucoliche* o *Eneide, libro sesto* (a scelta dello studente)
 - modulo C: lettura, traduzione e commento di Cicerone, *Pro Celio*
 - modulo D: il volume di S. SETTIS, *Futuro del classico*, ed. Einaudi, Torino 2004

I testi relativi al corso verranno distribuiti a lezione, e saranno raccolti nel sito «Armida», archivio didattico di Facoltà (<http://armida.unimi.it>)

Per la storia della letteratura latina si consiglia il manuale di Gian Biagio Conte, *Letteratura latina*, Le Monnier, Firenze 2002 (o altre edizioni). Si precisa, però, che qualsiasi letteratura latina è adatta allo scopo.

Per Virgilio, *Bucoliche* si consiglia l'edizione con note esegetiche e grammaticali a cura di Massimo Gioseffi, CUEM, Milano 2005; fra le molte traduzioni disponibili, la migliore risulta quella a cura di Mario Geymonat, Grazanti, Milano 2001.

Per il sesto libro dell'*Eneide*, si segnalano le edizioni scolastiche, con note e commento, a cura di Remigio Sabbadini e Concetto Marchesi, Loescher, Torino, oppure di Fabio Varieschi, Milano, Signorelli. Il testo di Virgilio utilizzato in sede d'esame è però quello di Mario Geymonat, Torino 1973, Roma 2008², disponibile presso la biblioteca SA.FM. Per integrare lo studio di Virgilio si consiglia anche, ottimo strumento conoscitivo, l'edizione italiana del libro di Richard Heinze, *La tecnica epica di Virgilio*, Il Mulino, Bologna 1996.

Per la *Pro Caelio* di Cicerone si propongono le edizioni con introduzione e traduzione a fronte (ma senza note esegetiche o grammaticali) di Alberto Cavarzere, Marsilio, Venezia, e di Emanuele Narducci, BUR, Milano.

Per la metrica, è possibile fare riferimento al testo di Massimo Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica latina*, Principato, Messina.

Per questioni generali di lingua e indicazioni sugli strumenti bibliografici relativi allo studio del latino si segnala Alfonso Traina-Giorgio Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Patron, Bologna. Ottimo, specie in vista della preparazione dei testi virgiliani, è l'articolo di Manuel Leumann, *La lingua poetica latina*, in Aldo Lunelli (ed.), *La lingua poetica latina*, ed. Patron, Bologna 1988, pp. 133-178 (disponibile presso la biblioteca SA.FM.).

Fonetica, morfologia e sintassi possono essere studiate su qualsiasi grammatica ginnasiale. Nel caso che lo studente non disponesse già di una sua grammatica, si indica come preferenziale il volume di Alfonso Traina, Tullio Bertotti e Luciano Pasqualini, *Morfologia e sintassi latina* (ed. a cura di Alberto Toschi e Lia Reggiani), Cappelli Editore, Bologna.

Programma per studenti non frequentanti

Per i testi del corso, gli studenti non frequentanti dovranno presentarsi a ricevimento dal docente. Non mutano le indicazioni relative alla prova preliminare e alla parte generale.

Altre informazioni per gli studenti

Agli studenti di tutti i corsi di laurea è richiesto il superamento di una verifica scritta delle loro conoscenze linguistiche di base, senza di che non è possibile accedere alla parte orale dell'esame. Tale verifica (che si terrà in data da fissare, nei mesi di gennaio, maggio e settembre), consisterà in una prova a test su questioni grammaticali e in una prova di comprensione di un testo latino, da effettuare per iscritto e senza dizionario. Una volta superato lo scritto, è possibile iscriversi all'orale.

Per tutti gli studenti che hanno già studiato il latino nella scuola secondaria superiore sono istituiti dei cicli di lezioni di lingua latina, allo scopo specifico di metterli in grado di affrontare le varie parti dell'esame (e, in particolare, la prova preliminare di accertamento linguistico).

Ulteriori corsi sono istituiti per gli studenti che non avessero mai studiato la lingua latina o ai quali sia stato assegnato un debito all'atto dell'immatricolazione.
Per la preparazione alla parte generale dell'esame sono istituite delle esercitazioni di metrica.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura latina (I-Z)
I Semestre
Prof.ssa Maria Assunta Vinchesi
(mariaassunta.vinchesi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (aula 422, FdP)
Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 422, FdP)
Giovedì, 14.30-16.30 (aula 422, FdP)
Venerdì, 14.30-16.30 (aula 422 FdP)

Orario di ricevimento

Durante lo svolgimento del corso: martedì, 16.45-18.15; mercoledì, 12.45-14.15 (Dip. di Scienze dell'Antichità, sezione di Filologia classica)
Negli altri periodi: mercoledì, 12.00-15.00 (Dip. di Scienze dell'Antichità, sezione di Filologia classica)

Titolo del corso

Miti d'amore greci e latini nelle Metamorfosi di Ovidio (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Aspetti e problemi della cultura letteraria a Roma, con lettura di testi di prosa e di poesia*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Illusione e realtà nelle Metamorfosi di Ovidio: l'episodio di Pigmalione*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *L'amore coniugale: il "romanzo" di Ceice e Alcione*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *La seduzione della parola: la vicenda di Vertumno e Pomona*

Il corso è obbligatorio per gli studenti, di cognome I-Z, del corso di laurea triennale in Lettere, curriculum di Lettere moderne, 12 crediti, moduli A, B, C, D; 9 crediti, moduli A, B, C, per gli studenti immatricolati prima del 2008-2009 + 1 credito studio consistente in letture critiche relative ai temi del corso; è opzionale per gli studenti dei corsi di laurea triennali in Filosofia, 9 crediti (moduli A, B, C), in Scienze storiche, 6/9 crediti (moduli A, B, oppure A, B, C).

Presentazione del corso e indicazioni bibliografiche

Il programma d'esame comprende il corso svolto dalla docente(a) ed una parte generale, lasciata allo studio individuale(b).

a) Il corso si propone di illustrare i caratteri più significativi del vasto e complesso poema mitologico di Ovidio privilegiando episodi che hanno per soggetto l'amore, tema congeniale con le precedenti esperienze letterarie dell'autore e riproposto con maturata sensibilità alle sfumature psicologiche dei giochi e dei drammi sentimentali. La lettura antologica (moduli BCD) comporterà l'analisi delle fonti mitografiche e dei modelli letterari greci e latini, dei procedimenti narrativi e delle modalità espressive dei singoli episodi, con cenni su aspetti della fortuna moderna. Il modulo A ha carattere istituzionale e si configura quale approfondimento di problemi della cultura letteraria latina, in relazione ai testi che rientrano nella parte generale (b).

Modulo A:

Materiale e documentazione saranno forniti dalla docente durante le lezioni

Modulo B-C-D:

Per Ovidio si farà riferimento all'edizione antologica *Ovidio. Storie d'amore (dalle Metamorfosi)*, a cura di E. Pianezzola, Marsilio, Venezia 2007.

Lecture critiche (per gli studenti del corso di laurea in Lettere):

- A. Perutelli, *La poesia epica latina*, Carocci 2000: cap. 6 (*Le Metamorfosi di Ovidio*), pp. 115-138;
- E. Pianezzola, *La metamorfosi ovidiana come metafora narrativa*, in *Ovidio. Modelli retorici e forma narrativa*, Pàtron, Bologna 1999, pp. 29-42;
- E. Pianezzola, *Il mito e le sue forme: l'eredità delle Metamorfosi nella cultura occidentale*, in *Ovidio. Modelli retorici e forma narrativa*, Pàtron, Bologna 1999, pp. 161-191.

b) la parte generale, che concerne testi e lecture che gli studenti devono svolgere all'interno dei crediti assegnati, è così ripartita:

Modulo A

Per intero, il manuale di Storia della Letteratura latina (per gli studenti del corso di laurea in Lettere immatricolati prima del 2008-2009, e per gli studenti degli altri corsi di laurea, i capitoli del manuale di Storia della Letteratura latina riguardanti Nevio, Plauto, Ennio, Terenzio, Lucilio, Cicerone, Cesare, Catullo e i neoterici, Lucrezio, Sallustio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Livio, Seneca, Persio, Lucano, Petronio, Quintiliano, Stazio, Marziale, Tacito, Giovenale, Apuleio, Ammiano Marcellino, Claudiano, Ambrogio, Gerolamo, Agostino).

Manuali consigliati: G.B. Conte, *Profilo storico della letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale*, Le Monnier Università, Firenze 2004, oppure M. Citroni, M. Labate, E. Narducci, *Disegno storico della letteratura latina*, Laterza, Bari 1997, oppure A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Carocci, Roma 2004.

Modulo B

Virgilio, *Bucoliche* o *Eneide* libro VI, a scelta dello studente.

Testi consigliati: per le *Bucoliche*, l'edizione commentata a cura di M. Gioseffi, Cuem, Milano; per il VI libro dell'*Eneide* il commento scolastico a cura di R. Sabbadini e C. Marchesi, Loescher, Torino, oppure quello curato da F. Varieschi, Signorelli, Milano.

Modulo C

Cicerone, *Pro Caelio* o Cesare, *De bello Gallico* libro VII, a scelta dello studente.

Si consigliano: per Cicerone, *Pro Caelio*, l'edizione con traduzione e brevi note curata da A. Cavarzere, Marsilio, Venezia, oppure quella curata da E. Narducci, *Difesa di Marco Celio*, Rizzoli, Milano; per Cesare, *De bello Gallico VII*, l'edizione a cura di G. Cipriani, Marsilio, Venezia.

Programma per studenti non frequentanti

Gli eventuali studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con la docente durante l'orario di ricevimento o tramite E-mail per un programma da concordare relativamente al punto a); resta invariata la parte generale.

Altre informazioni per gli studenti

L'ammissione all'orale è subordinata al superamento di una verifica scritta delle conoscenze linguistiche di base (grammaticali sintattiche e di lessico). Questa si svolge nei mesi di gennaio, maggio e settembre.

Nota Bene: gli studenti per i quali, al momento dell'accesso alla laurea triennale, sia stato constatato un debito di latino, prima ancora di affrontare la prova scritta, dovranno saldare il debito formativo secondo le modalità indicate dalla segreteria all'atto dell'iscrizione.

Esercitazioni di lingua latina

- 1.- Per la preparazione alla prova scritta sono istituite, nel I semestre, esercitazioni, di cui si darà avviso successivamente.
- 2.- Per gli studenti che non hanno mai studiato il latino sono istituiti corsi per principianti di durata annuale. Orari e sedi saranno comunicati successivamente.

Esercitazioni di metrica

Sono obbligatorie per tutti gli studenti la conoscenza delle regole fondamentali della prosodia latina e la lettura dell'esametro e del distico elegiaco. A tale finalità sono istituite nel I semestre esercitazioni tenute dal dott. S. Costa. Orario e sedi saranno comunicate successivamente.

Testi consigliati: M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica latina*, Principato, Messina, oppure S. Boldrini, *Fondamenti di prosodia e metrica latina*, Carocci, Roma.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura latina
I Semestre
Prof. Giuseppe A. Cavajoni
(giuseppe.cavajoni@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 8.30-10.30 (aula 433, FdP)
Giovedì, 8.30-10.30 (aula 510, FdP)
Giovedì, 14.30-16.30 (aula 517, FdP)
Venerdì, 8.30-10.30 (aula 433, FdP)

Orario di ricevimento

Durante il primo semestre: martedì, 10.45-12.15 e giovedì, 10.45-12.15 (presso la Sezione di Filologia classica)
Durante il secondo semestre: martedì, 9.15-12.15 (presso la Sezione di Filologia classica)

Titolo del corso

Antologia di poesia e prosa latina (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Rassegna di strumenti di base per lo studio della Letteratura latina*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Antologia tematica di poesia latina*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Antologia tematica di prosa latina*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Testi latini relativi alla parte generale dell'esame*

Il corso è rivolto agli studenti di Lettere di prima annualità, cognomi A-Z, curriculum di *Scienze dell'Antichità* (ex *Lettere classiche*), Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04.

Presentazione del corso

Il primo modulo consisterà in una sintetica rassegna di alcuni strumenti-base indispensabili per lo studio universitario degli autori latini. Nel secondo, terzo, quarto modulo verranno introdotti, tradotti e commentati passi di poesia e brani di prosa relativi per la maggior parte al corso monografico.

Indicazioni bibliografiche

Indicazioni bibliografiche per la parte istituzionale dell'esame: Virgilio, *Bucoliche* (tutte) oppure *Eneide*, VI libro; Cicerone, Pro Caelio; un manuale di Storia della Letteratura latina (tutto).

Precise indicazioni bibliografiche sia per la parte istituzionale, sia per il corso monografico, verranno fornite, insieme con i testi latini relativi al corso monografico, durante lo svolgimento delle lezioni sia in forma cartacea, sia, prevalentemente, in forma telematica, all'interno di uno spazio web della piattaforma ARIEL (<http://ariel.unimi.it>).

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non avessero la possibilità di frequentare le lezioni, sono invitati a prendere contatto con il docente nell'orario di ricevimento sopra indicato, per concordare – limitatamente al corso monografico – un programma sostitutivo.

Altre informazioni per gli studenti

L'accesso all'esame orale è subordinato al superamento di una prova scritta preliminare di accertamento delle conoscenze linguistiche.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura latina - corso avanzato
I Semestre
Prof.ssa Isabella Gualandri - Prof. Nicola Pace
(isabella.gualandri@unimi.it) - (nicola.pace@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 8.30-10.30 (aula 111, FdP), prof.ssa Gualandri
Mercoledì, 8.30-10.30, (aula 1, v. S. Antonio 5), prof. Pace
Giovedì, 8.30-10.30 (aula 111, FdP), prof.ssa Gualandri
Venerdì, 8.30-10.30 (aula 109, FdP), prof.ssa Gualandri

Orario di ricevimento

Prof.ssa Gualandri: I semestre (fino al 31 gennaio 2010): martedì e giovedì, 11.00-12.30; dal 1 febbraio 2010: giovedì 9.00-12.00, (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione di Filologia Classica);
Prof. Pace: lunedì, 15.00-18.00 (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione di Filologia Classica)

Titolo del corso

Orazio lirico, tra mondo greco e mondo romano (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Dalla lirica greca alla lirica romana* (prof. Pace)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *“Non praeter solitum levis”: l'amore e il simposio nelle odi di Orazio* (prof.ssa Gualandri)

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La lirica oraziana e la riflessione sulla vita, la morte, la divinità* (prof.ssa Gualandri)

Il corso (9 crediti, moduli ABC) è obbligatorio per gli studenti della laurea triennale in Lettere Vecchio Ordinamento (immatricolati prima del 2008/2009), curriculum in Filologia e Letteratura del mondo classico, che abbiano già seguito un primo corso di Letteratura latina; e per gli studenti della laurea triennale, Nuovo Ordinamento), immatricolati a partire dal 2008/2009, curriculum in Scienze dell'Antichità (opzione A), che abbiano già seguito un primo corso di Letteratura latina.

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare i tratti più significativi della poesia lirica oraziana, nella sua particolare mescolanza di innovazione e di continuità con la grande tradizione lirica greca. Il primo modulo (A) avrà carattere introduttivo e ripercorrerà brevemente l'immagine della lirica greca (dall'età arcaica a quella ellenistica) quale venne trasmessa ai Romani, e le prime attestazioni di una produzione lirica a Roma prima di Orazio. I moduli B e C saranno incentrati su due nodi tematici particolarmente significativi, quali la rielaborazione in chiave contemporanea della poesia greca del simposio e la riflessione etica e filosofica.

A conclusione dei vari moduli verrà distribuito un sommario con l'indicazione degli argomenti trattati e la precisazione delle odi che dovranno essere tradotte e commentate.

Indicazioni bibliografiche

Per il testo di Orazio gli studenti potranno far riferimento a Orazio, *Odi ed Epodi*, introduzione di A. Traina, trad. e note di E. Mandruzzato, Milano, BUR, 1994.

NB: si richiede la conoscenza dei metri oraziani più comuni: strofe alcaica e saffica, sistemi asclepiadei.

Per i testi greci trattati nel modulo A si farà riferimento alle traduzioni contenute in C. Neri, *Lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, parte II (i testi verranno specificati nel sommario di cui sopra).

la conoscenza dei metri oraziani più comuni: strofe alcaica e saffica, sistemi asclepiadei.

Per i testi greci trattati nel modulo A si farà riferimento alle traduzioni contenute in C. Neri, *Lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, parte II (i testi verranno specificati nel sommario di cui sopra).

Modulo A

In aggiunta agli argomenti trattati a lezione si richiede la lettura di C. Neri, *La lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, Parte I: *Introduzione* (pp. 23-121).

Modulo B

In aggiunta agli argomenti trattati a lezione si richiede la lettura di quanto segue: 1) A. La Penna, *Il vino di Orazio: nel modus e contro il modus*, in A. La Penna, *Saggi e studi su Orazio*, Firenze, Sansoni 1993, pp. 275-297; 2) ed inoltre la traduzione di Seneca, *de brevitae vitae* (edizione consigliata: *La brevitae della vita*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher); oppure di Tacito, *Annales*, libro XIV (si potrà far riferimento a edizioni scolastiche commentate o all'edizione BUR);

Modulo C

In aggiunta agli argomenti trattati a lezione si richiede la traduzione di Virgilio, *Georgiche*, libro IV (edizione consigliata delle *Georgiche* a cura di A. Barchiesi, Oscar Mondadori 2008). (N.B.: si ricorda che è richiesta la conoscenza dell'esametro).

Programma per studenti non frequentanti

(gli studenti non frequentanti sono invitati a prender contatto con i docenti durante l'ora di ricevimento)

Per il testo di Orazio gli studenti potranno far riferimento a Orazio, *Odi ed Epodi*, introduzione di A. Traina, trad. e note di E. Mandruzzato, Milano, BUR, 1994.

NB: si richiede la conoscenza dei metri oraziani più comuni: strofe alcaica e saffica, sistemi asclepiadei.

Per i testi greci trattati nel modulo A si farà riferimento alle traduzioni contenute in C. Neri, *Lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, parte II (i testi verranno specificati nel sommario di cui sopra).

Modulo A

In aggiunta ai testi trattati nelle lezioni si richiede la lettura di quanto segue:

B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica, da Omero al V secolo*, Milano, Feltrinelli 2006, parte I, capitoli 1-7; A. Traglia, *I poeti nuovi*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1974², *Introduzione*, pp. 1-24

Modulo B

In aggiunta ai testi trattati nelle lezioni si richiede la lettura di quanto segue:

1) A. La Penna, *Saggi e studi su Orazio*, Firenze, Sansoni 1993, pp. 85-177 (*Orazio e la morale mondana europea*, pubblicato anche come introduzione in Quinto Orazio Flacco, *Tutte le opere*, trad. di E. Cetrangolo, Firenze, Sansoni 1978, pp. LXXI-CXXXIX), e pp. 275-297 (*Il vino di Orazio: nel modus e contro il modus*); 2) ed inoltre la traduzione di Seneca, *de brevitae vitae* (edizione consigliata: *La brevitae della vita*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher); oppure di Tacito, *Annales*, libro XIV (si potrà far riferimento a edizioni scolastiche commentate o all'edizione BUR)

Modulo C

In aggiunta ai testi trattati nelle lezioni si richiede la lettura di quanto segue:

1) l'introduzione di A. Traina ad Orazio, *Odi ed Epodi*, trad. e note di E. Mandruzzato, Milano, BUR, 1994; 2) ed inoltre la traduzione di Virgilio, *Georgiche*, libro IV (edizione consigliata delle *Georgiche* a cura di A. Barchiesi, Oscar Mondadori 2008. (N.B.: si ricorda che è richiesta la conoscenza dell'esametro)

Altre informazioni per gli studenti

Sono previste esercitazioni sulla metrica oraziana, per le quali si daranno indicazioni all'inizio del corso.

Per la tesi di laurea gli studenti potranno far riferimento sia al prof. Cavajoni sia alla prof. Gualandri.

Anno accademico 2009-2010

Letteratura latina - laurea magistrale

I Semestre prof.ssa Isabella Gualandri – prof. Nicola Pace
(isabella.gualandri@unimi.it) - (nicola.pace@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 8.30-10.30 (aula 111, via Festa del Perdono 3), prof. Gualandri;

Mercoledì, 8.30-10.30, (aula 1, via S. Antonio 5), prof. Pace

Giovedì, 8.30-10.30 (aula 111, via Festa del Perdono 3), prof. Gualandri

Venerdì, 8.30-10.30 (aula 109, via Festa del Perdono 3), prof. Gualandri

Orario di ricevimento

Prof. Gualandri: I semestre (fino al 31 gennaio 2010) martedì e giovedì, 11-12.30; dal 1 febbraio 2010 giovedì 9-12, presso la sezione di Filologia Classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, via Festa del Perdono 7;

Prof. Pace: lunedì 15-18, presso la sezione di Filologia Classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, via Festa del Perdono 7.

Titolo del corso

Orazio lirico, tra mondo greco e mondo romano (80 ore, 12 crediti)

Modulo A (20 ore, 3 crediti: prof. Pace): *Dalla lirica greca alla lirica romana*

Modulo B (20 ore, 3 crediti: prof. Gualandri): *“Non praeter solitum levis”: l'amore e il simposio nelle odi di Orazio*

Modulo C (20 ore, 3 crediti: prof. Gualandri): *La lirica oraziana e la riflessione sulla vita, la morte, la divinità*

Modulo D (20 ore, 3 crediti: prof. Gualandri): *Scelte di poetica e tecniche compositive oraziane*

Per gli studenti della Laurea Magistrale, Nuovo Ordinamento (immatricolati a partire dal 2008/2009):

il corso è obbligatorio per gli studenti della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (9 crediti, moduli BCD); è opzionale per gli studenti della laurea magistrale in Lettere Moderne, curriculum A, Linguistico (6 crediti; moduli AB, oppure 9 crediti, moduli ABC); curriculum B, Filologico, (6 crediti, moduli AB, oppure 9 crediti, moduli ABC); curriculum C, Letterario (12 crediti, moduli ABCD); curriculum D Letterario contemporaneo (12 crediti, moduli ABCD).

Per gli studenti della Laurea Magistrale, Vecchio Ordinamento (immatricolati prima del 2008/2009):

il corso è obbligatorio per gli studenti della Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, curriculum Filologia e Letteratura (9 crediti, moduli BCD); è opzionale per gli studenti della laurea magistrale in Lettere Moderne, curriculum Origini letterarie e linguistiche dell'Europa (9 crediti, moduli ABC); curriculum Critica e storia della Letteratura italiana (6 crediti, moduli AB); curriculum Letteratura e critica nell'Italia contemporanea (6 crediti, moduli AB; oppure 12 crediti, moduli ABCD).

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare i tratti più significativi della lirica oraziana, nella sua particolare mescolanza di innovazione e di continuità con la grande tradizione lirica greca. Il primo modulo (A) avrà carattere introduttivo e ripercorrerà brevemente l'immagine della lirica greca (dall'età arcaica a quella ellenistica) quale venne trasmessa ai Romani, e le prime attestazioni di una produzione lirica

a Roma prima di Orazio. I moduli B e C saranno incentrati su due nodi tematici particolarmente significativi, quali la rielaborazione in chiave contemporanea della poesia greca del simposio e la riflessione etica e filosofica; il modulo D esaminerà le dichiarazioni programmatiche ed alcuni aspetti particolari della tecnica compositiva di Orazio.

A conclusione dei vari moduli verrà distribuito un sommario con l'indicazione degli argomenti trattati e la precisazione delle odi oraziane che dovranno essere tradotte e commentate.

Indicazioni bibliografiche comuni a tutti

Per il testo di Orazio gli studenti potranno far riferimento a Orazio, *Odi ed Epodi*, introduzione di A. Traina, trad. e note di E. Mandruzzato, Milano, BUR, 1994.

NB: si richiede la conoscenza dei metri oraziani più comuni: strofe alcaica e saffica, sistemi asclepiadei.

Per i testi greci trattati nel modulo A si farà riferimento alle traduzioni contenute in C. Neri, *Lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, parte II (i testi verranno specificati nel sommario di cui sopra).

PROGRAMMA D'ESAME PER STUDENTI FREQUENTANTI

1) Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità

In aggiunta agli argomenti trattati a lezione si richiede la lettura dei seguenti testi:

Modulo B

1) G. Pasquali, *Orazio lirico*, rist. a cura di A. La Penna, Firenze, Le Monnier 1966, pp. 364-391 (*Elementi ellenistici del mondo lirico di Orazio*); 2) ed inoltre la traduzione di Livio, *Ab urbe condita*, a scelta libro XXI o XXII, in una edizione scolastica commentata o nell'edizione BUR.

Modulo C

traduzione di Virgilio, *Eneide*, libri II e IV, in una edizione scolastica commentata (ad esempio quella di R. Sabbadini-C. Marchesi, Torino, Loescher), o nel commento di E. Paratore, per la collana di classici della Fondazione Valla. (N.B.: si ricorda che è richiesta la conoscenza dell'esametro)

Modulo D

si richiede la lettura di G. B. Conte-A. Barchiesi, *Imitazione e arte allusiva. Modi e funzioni dell'intertestualità*, in *Lo spazio Letterario di Roma antica*, vol. I, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 81-114.

2) Laurea Magistrale in Lettere Moderne

In aggiunta agli argomenti trattati a lezione si richiede la lettura dei seguenti testi:

Modulo A

C. Neri, *La lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, Parte I: *Introduzione* (pp. 23-121).

Modulo B

1) A. La Penna, *Il vino di Orazio: nel modus e contro il modus*, in A. La Penna, *Saggi e studi su Orazio*, Firenze, Sansoni 1993, pp. 275-297; 2) ed inoltre la traduzione di Seneca, *de brevitate vitae* (edizione consigliata: *La brevità della vita*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher); oppure Tacito, *Annales*, libro XIV (si potrà far riferimento ad una edizione scolastica commentata o all'edizione BUR).

Modulo C

traduzione di Virgilio, *Georgiche*, libro IV (edizione consigliata delle *Georgiche* a cura di A. Barchiesi, Oscar Mondadori 2008). (N.B.: si ricorda che è richiesta la conoscenza dell'esametro)

Modulo D

si richiede la lettura di G. B. Conte-A. Barchiesi, *Imitazione e arte allusiva. Modi e funzioni dell'intertestualità*, in *Lo spazio Letterario di Roma antica*, vol. I, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 81-114.

PROGRAMMA D'ESAME PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

(gli studenti non frequentanti sono invitati a prender contatto con i docenti durante l'ora di ricevimento)

1) Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità

In aggiunta alla traduzione e commento dei testi analizzati a lezione si richiede la lettura di quanto segue:

Modulo B

1) G. Pasquali, *Orazio lirico*, rist. a cura di A. La Penna, Firenze, Le Monnier 1966, pp. 364-391 (*Elementi ellenistici del mondo lirico di Orazio*) e pp. 408-498 (dedicato all'analisi di alcune odi); 2) ed inoltre la traduzione di Livio, *Ab urbe condita*, a scelta libro XXI o XXII, in una edizione scolastica commentata o nell'edizione BUR.

Modulo C

1) l'introduzione di A. Traina a Orazio, *Odi ed Epodi*, Milano, BUR, 1994, 2) ed inoltre la traduzione di Virgilio, *Eneide*, libri II e IV, in una edizione scolastica commentata (ad esempio quella di R. Sabbadini-C. Marchesi, Torino, Loescher), o nel commento di E. Paratore, per la collana di classici della Fondazione Valla. (N.B.: si ricorda che è richiesta la conoscenza dell'esametro)

Modulo D

Si richiede la lettura di G. B. Conte-A. Barchiesi, *Imitazione e arte allusiva. Modi e funzioni dell'intertestualità*, in *Lo spazio Letterario di Roma antica*, vol. I, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 81-114; ed inoltre la voce "Motto iniziale", a cura di A. Cavarzere, in *Enciclopedia Oraziana*, vol. II, 706-710; e M. Citroni, *I piani di destinazione nella lirica di Orazio*, in M. Citroni, *Poesia e lettori in Roma antica*, Bari, Laterza 1995, pp. 272-307.

2) Laurea Magistrale in Lettere Moderne

In aggiunta alla traduzione e commento dei testi analizzati a lezione si richiede la lettura di quanto segue:

Modulo A

C. Neri, *La lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci 2004, Parte I: *Introduzione* (pp. 23-121); A. Traglia, *I poeti nuovi*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1974², *Introduzione*, pp. 1-24; P. Fedeli, *La poesia lirica*, in *La poesia latina*, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, pp. 86-105;

Modulo B

1) A. La Penna, *Saggi e studi su Orazio*, Firenze, Sansoni 1993, pp. 85-177 (pubblicato anche come introduzione in Quinto Orazio Flacco, *Tutte le opere*, trad. di E. Cetrangolo, Firenze, Sansoni 1978, pp. LXXI-CXXXIX); 2) ed inoltre si richiede la traduzione di Seneca, *de brevitate vitae* (edizione consigliata: *La brevità della vita*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher); oppure Tacito, *Annales*, libro XIV (si potrà far riferimento ad una edizione scolastica commentata o all'edizione BUR)

Modulo C

1) l'introduzione di A. Traina, Orazio, *Odi ed Epodi*, trad. e note di E. Mandruzzato, Milano, BUR, 1994; 2) ed inoltre la traduzione di Virgilio, *Georgiche*, libro IV (edizione consigliata delle

Georgiche a cura di A. Barchiesi, Oscar Mondadori 2008. (N.B.: si ricorda che è richiesta la conoscenza dell'esametro)

Modulo D

Si richiede la lettura di G. B. Conte-A. Barchiesi, *Imitazione e arte allusiva. Modi e funzioni dell'intertestualità*, in *Lo spazio Letterario di Roma antica*, vol. I, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 81-114; e di M. Citroni, *I piani di destinazione nella lirica di Orazio*, in M. Citroni, *Poesia e lettori in Roma antica*, Bari, Laterza 1995, pp. 272-307.

Altre informazioni per gli studenti

NB – Si è ammessi all'orale dopo aver superato una prova scritta di traduzione da un testo di prosa latina (prova di 3 ore; con vocabolario; si ricorda che gli scritti si svolgono a settembre; gennaio; maggio).

NB Gli studenti della laurea Magistrale in Lettere Moderne che intendono sostenere l'esame da 12 crediti potranno a scelta seguire il quarto modulo o sostituirlo con una serie di letture concordate con la prof. Gualandri.

Sono previste **esercitazioni** (di metrica e per la preparazione allo scritto), sulle quali si daranno indicazioni all'inizio del corso.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura teatrale della Grecia antica
I Semestre
Prof. Giuseppe Zanetto
(giuseppe.zanetto@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

lunedì, 16.30-18.30 (aula 111, FdP)
martedì, 16.30-18.30 (aula 104, FdP)
giovedì, 16.30-18.30 (aula 111, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, 10.30-13.30 (Dip. di Scienze dell'antichità, Sezione di Filologia Classica)

Titolo del corso

Le forme del comico nel teatro greco (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *L'evoluzione della commedia attica*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Le altre forme di spettacolo comico: il mimo*

Il corso è rivolto: agli studenti del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (CFU 6/9); agli studenti del Corso di laurea magistrale in Lettere moderne (CFU 6); agli studenti del Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche (CFU 9); agli studenti del Corso di laurea triennale in Filosofia (CFU 9).

Il corso presuppone la conoscenza del greco classico e prevede la lettura in originale dei testi compresi nel programma d'esame. Gli studenti che non conoscono il greco sono invitati a frequentare il corso della prof.ssa Marina Cavalli, incardinato nel Corso di laurea in Scienze dei beni culturali.

Presentazione del corso

Il corso si propone di studiare le diverse forme di spettacolo comico nella storia del teatro e dello spettacolo greco. Il modulo A sarà dedicato alla commedia attica e alle sue trasformazioni; il modulo B si occuperà del mimo, sia di quello "letterario" (Eroda), sia di quello teatrale.

Indicazioni bibliografiche

Notizie storiche e critiche sul teatro greco

Testi consigliati: G. Zanetto, *Il teatro*, e A. Capra, *Il mito*, in A. Capra - F. Conca - G. Lozza - A. Pizzone - G. Zanetto, *Alla fonte delle Muse*, Torino (Bollati Boringhieri) 2007, pp. 111-142 e 179-208; G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Milano (Mondadori Education / Le Monnier Università) 2008.

Modulo A

Testi consigliati: Aristofane, *Acarnesi*, a cura di R. Lauriola, Milano (BUR) 2008; Menandro, *Dyscolos. Il misantropo*, a cura di N. Russello, Milano (BUR) 2001.

Modulo B

Testo consigliato: Herodas, *Mimiambi* (I-IV), a cura di L. Di Gregorio, Milano (Vita e Pensiero) 1997.

Programma per studenti non frequentanti

Programma aggiuntivo per studenti non frequentanti:

- D. Susanetti, *Il teatro dei Greci*, Roma (Carocci) 2003

- R. Saetta Cottone, *Aristofane e la poetica dell'ingiuria*, Roma (Carocci) 2005

Il programma sopra indicato si riferisce all'esame da 6 CFU. Gli studenti che intendono sostenere l'esame da 9 CFU devono integrare tale programma con la lettura in originale (su edizione commentata) degli *Uccelli* di Aristofane.

Anno accademico 2009-2010

Letteratura tedesca

I Semestre

Prof. Fausto Cercignani

(fausto.cercignani@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Moduli A-C: mercoledì, 10.30-12.30 e venerdì 8.30-10.30 (aula A2, S.Alessandro)

Modulo B: giovedì, 8.30-10.30 (Sez. di Germanistica)

Orario di ricevimento

Durante il primo semestre: Mercoledì, 9.00-10.30 e Venerdì, 10.30-12.00 (Sez. di Germanistica, Piazza Sant' Alessandro 1)

Durante il secondo semestre: Mercoledì, 9.00-11.00 e Venerdì, 9.00-11.00 (Sez. di Germanistica, Piazza Sant' Alessandro 1)

Titolo del corso

La ricerca della profondità: Gotthold Ephraim Lessing e Georg Trakl (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Gotthold Ephraim Lessing tra razionalismo e irrazionalismo*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Georg Trakl tra influssi esterni e ricerca personale*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Storia della letteratura tedesca: Illuminismo, Pietismo, Sturm und Drang e Classicità.*

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (prima annualità, 9 crediti) con tedesco come prima o seconda lingua (i non frequentanti sono invitati a concordare il programma con il docente); e agli studenti di tutti gli altri Corsi di Laurea della Facoltà, con modifiche di programma o programmi sostitutivi che anche i frequentanti sono invitati a concordare con il docente. Per gli studenti frequentanti di tutti gli altri Corsi di Laurea della Facoltà è previsto un modulo B sostitutivo o aggiuntivo dedicato alla lettura e al commento di testi letterari, con particolare riguardo al Novecento.

Presentazione del corso

Il modulo A (corso monografico) sarà dedicato alle drastiche contrapposizioni e ai tentativi di conciliare gli opposti che caratterizzano il Settecento tedesco, con particolare riferimento a G. E. Lessing (1729-1781). Il modulo B (corso monografico) tratterà degli elementi culturali esterni e dell'esperienza personale nell'opera di Georg Trakl (1887-1914). Il modulo C (storia della letteratura tedesca) sarà dedicato alle epoche e ai periodi della storia letteraria di lingua tedesca dalle origini al Settecento e alle caratteristiche storico-culturali così come alle figure letterarie di spicco dell'Illuminismo, del Pietismo, dello Sturm und Drang e della Classicità.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A e modulo B

All'esame lo studente frequentante dovrà dimostrare:

- di conoscere il contenuto delle lezioni impartite durante l'anno accademico
- di saper leggere correttamente, commentare e tradurre adeguatamente i brani letti e indicati durante le lezioni
- di conoscere, anche nella struttura bibliografica, i volumi collettanei indicati qui sotto e di saper riassumere adeguatamente tutti i saggi italiani in essi contenuti:
- *Studia austriaca XVII*, Milano, 2009.

- *Studia theodisca XVI*, Milano, 2009.

Modulo C

Lo studente dovrà dimostrare:

- di conoscere, almeno schematicamente, le epoche e i periodi della storia letteraria di lingua tedesca dalle origini al Settecento, secondo le indicazioni ricevute a lezione
- di possedere una buona conoscenza dell'Illuminismo, del Pietismo, dello Sturm und Drang, della Classicità e di altre correnti eterogenee, con particolare riferimento alle caratteristiche storico-culturali e alle figure letterarie di spicco.

Testo consigliato per questa seconda parte: Ladislao Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, PBE, Torino 1978: *Dal Pietismo al Romanticismo* (1700- 1820), tomi I; II; III (di quest'ultimo solo pp. 695-737; 949-1001)

La preparazione sul manuale di storia letteraria dovrà essere accompagnata dalla lettura integrale (in lingua italiana o tedesca) di un'opera per ciascuno dei blocchi di seguito proposti:

--- A ---

Wieland, *Geschichte des Agathon (Agatone)*
Wieland, *Oberon*
Wieland, *Geschichte der Abderiten (Gli Abderiti)*
Lessing, *Minna von Barnhelm*
Lessing, *Emilia Galotti*
Lessing, *Nathan der Weise (Nathan il Saggio)*
Lichtenberg, *Aphorismen (Aforismi)*

--- B ---

Lenz, *Der Hofmeister (Il precettore)*
Lenz, *Die Soldaten (I soldati)*
Schiller, *Die Räuber (I Masnadieri)*
Schiller, *Kabale und Liebe (Intrigo e amore)*
Moritz, *Anton Reiser*
Goethe, *Götz von Berlichingen*
Goethe, *Faust I*
Goethe, *Die Leiden des jungen Werthers (I dolori del giovane Werther)*

--- C ---

Schiller, *Don Carlos*
Schiller, *Wilhelm Tell (Guglielmo Tell)*
Schiller, *Maria Stuard*
Goethe, *Die Wahlverwandtschaften (Le affinità elettive)*
Goethe, *Wilhelm Meisters Lehrjahre (Gli anni di apprendistato di Wilhelm Meister)*
Goethe, *Torquato Tasso*
Hölderlin, *Hyperion (Iperione)*
Hölderlin, *Der Tod des Empedokles (La morte di Empedocle)*
J. P. Hebel, *Schatzkästlein des Rheinischen Hausfreundes (Il tesoretto del maestro di casa renano)*
Jean Paul, *Siebenkäs (Setteformaggi)*
Jean Paul, *Titan*
Jean Paul, *Flegeljahre (Anni acerbi – Gli anni della scapigliatura giovanile)*

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare il programma con il docente.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale sono invitati a concordare il programma con il docente. Per avvisi, ricevimento e altro si veda http://users.unimi.it/dililefi/index_germa.htm

Anno accademico 2009-2010
Letterature comparate
I Semestre
Prof. Edoardo Esposito
(edoardo.esposito@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (aula 211, FdP)
Giovedì, 8.30-10.30 (aula 211, FdP)
Venerdì, 14.30-16.30 (aula 211, FdP)

Orario di ricevimento

Martedì, 16.30-19.30 (Dip. di Filologia moderna, II piano)
Per i laureandi, anche su appuntamento.

Titolo del corso

Proust e altri moderni. Problemi di ricezione e traduzione (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Fortuna e interpretazione della Recherche*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Proust e il romanzo moderno in Italia*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Altre narrazioni e traduzioni*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea magistrale in Lettere moderne iscritti a partire dall'AA 2008/09 (per il curriculum Letterario contemporaneo si tratta di un corso obbligatorio) ed è accessibile agli studenti degli altri corsi di laurea che si trovino in analoghe condizioni.

Presentazione del corso

Il nome di Proust è fra quelli che, emblematicamente, rappresentano all'inizio del Novecento il nuovo corso che la forma del romanzo va assumendo in Europa e che trova sul piano critico attenti osservatori. Alle pagine della *Recherche* si farà riferimento, insieme ad altre di Joyce, Woolf, Lawrence, per vedere come vengano accolte in Italia e quali problemi ponga la loro traduzione.

Indicazioni bibliografiche generali

- E.R. Curtius, *Marcel Proust*, Bologna, Il Mulino
- G. Debenedetti, *Proust 1925*, in *Saggi critici*, Milano, Il Saggiatore (e altre edizioni)
- L. Spitzer, *Sullo stile di Proust*, in *Marcel Proust e altri saggi di letteratura francese moderna*, Torino, Einaudi
- E. Auerbach, *Il calzerotto marrone*, in *Mimesis*, Torino, Einaudi
- G. Deleuze, *Marcel Proust e i segni*, Torino, Einaudi
- M. Lavagetto, *Stanza 43. Un lapsus di Marcel Proust*, Torino, Einaudi

Per i primi due moduli è inoltre richiesta la conoscenza almeno del primo volume della *Recherche* (traduz. consigliata: N. Ginzburg, Torino, Einaudi) e del testo: *Anna Livia Plurabelle di James Joyce nella traduzione di Samuel Beckett e altri*, Torino, Einaudi. Per il terzo modulo è richiesta la conoscenza di D.H.Lawrence, *Mare e Sardegna* (traduz. De Carlo-Vittorini, Siena, Nuova Immagine Editrice) e di E.Vittorini, *Sardegna come un'infanzia*, Milano, Bompiani. I saggi necessari per la preparazione del terzo modulo verranno indicati a lezione e messi a disposizione in una dispensa della Cuem.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la bibliografia sopraindicata con la lettura di: V. Gazzola Stacchini, *La critica italiana e le culture straniere*, Teramo, Giunti e Lisciani, 1985, e di: R. Bertazzoli, *La traduzione: teorie e metodi*, Roma, Carocci (quest'ultimo non sarà necessario per chi dovesse acquisire solo 6 CFU).

Altre informazioni per gli studenti

Possono fare riferimento a questo corso anche gli studenti della laurea triennale iscritti entro l'AA 2007/08 che non hanno ancora sostenuto l'esame di Letteratura comparate pur avendolo nel loro piano degli studi. Chi dovesse acquisire solo 6 CFU non preparerà il modulo C.

Gli studenti quadriennialisti, per i quali l'esame è considerato equipollente a quello di Storia della critica e della storiografia letteraria, attivo nel vecchio ordinamento degli studi, dovranno integrare la loro preparazione con la lettura di: C. Guillén, *L'uno e il molteplice. Introduzione alla letteratura comparata*, Bologna, Il Mulino.

Anno accademico 2009-2010
Linguistica generale (corso A)
I Semestre
Prof. Roberto Giacomelli
(roberto.giacomelli@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 515, FdP)

Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 515, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, 10.30-13.30 (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione Glottologia e Orientalistica)

Titolo del corso

Fondamenti di linguistica teorica (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Teoria e storia della linguistica*.

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Sociologia della lingua*.

Il corso è rivolto agli studenti del corso di laurea triennale in Lettere e ai quadriennialisti; a questi ultimi è richiesta integrazione del presente programma mediante il modulo B ("Teorie della traduzione") del programma del corso di Linguistica generale (b) per gli studenti della laurea magistrale in Lettere moderne al fine del conseguimento dei 9 CFU previsti.

Presentazione del corso

Il corso è inteso a fornire agli studenti di Lettere una solida se pure concisa preparazione nella storia e teoria della linguistica nonché i presupposti fondanti di una considerazione sociale dell'uso linguistico.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

- A.A.V.V., *Navadhyayi* (IL CALAMO), pp. 169-232;

- G. Berruto, *Corso elementare di linguistica generale* (UTET), pp. 1-78;

Modulo B:

- G.Berruto-M.Berretta, *Lezioni di sociolinguistica e linguistica applicata* (LIGUORI), lezioni nn. 3, 4, 5, 7, 9, 13 della prima parte;

- R.A.Hudson, *Sociolinguistica*, tr.it., 2^aed.1998 (IL MULINO), pp. 237-257;

- G.Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica* (LATERZA), pp. 43-145, 172-224.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare integralmente i libri relativi al modulo B.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti interessati a programmi particolari o a laurearsi nella disciplina possono prendere contatto con il docente nell'orario di ricevimento.

Anno accademico 2009-2010
Linguistica generale (corso B) - Laurea magistrale
I Semestre
Prof. Roberto Giacomelli
(roberto.giacomelli@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Mercoledì, 10.30-12.30 (aula della sezione di Glottologia)

Giovedì, 8.30-10.30 (aula della sezione di Glottologia)

Orario di ricevimento

Giovedì, 10.30-13.30 (Dip. di Scienze dell'Antichità sezione di Glottologia e Orientalistica)

Titolo del corso

Il significato, la semantica, la traduzione (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Semantica diacronica, strutturale e cognitiva.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Teorie della traduzione.*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea magistrale in Lettere moderne ; il modulo B costituisce integrazione, per i quadriennalisti, del programma del corso triennale di Linguistica generale (a) al fine del conseguimento dei previsti 9 CFU.

Presentazione del corso

Il corso, destinato a studenti già in possesso di nozioni elementari di linguistica teorica, propone l'approfondimento dello studio della semantica nei suoi diversi aspetti con particolare riguardo della traduzione come trasferimento di significato.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

- R.Giacomelli-E.Minguzzi, *La parola e la frase. Corso di semantica* (IL CALAMO);

Modulo B

- S. Bassnett Mc Guire, *La traduzione - Teorie e pratica*, trad. it. Milano, Bompiani, 1993, pp.1-106;

- M. Ulrych (ed.), *Tradurre. Un approccio multidisciplinare*, Torino, UTET, 1997, pp. 75-95; 213-248; 263-289;

- E. Gentzler, *Teorie della traduzione - Tendenze contemporanee*, trad. it., Torino, UTET, 1998, pp. 161-187;

- R. Giacomelli, *Del tradurre ovvero il tormento e l'estasi*, in *Tradurre l'intraducibile nel Medioevo*, "Doctor virtualis" 7, 2007, pp. 5-46 (CUEM) anche online:

<http://riviste.unimi.it/index.php/DoctorVirtualis/>

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono tenuti allo studio integrale del volume di E. Gentzler *Teorie della traduzione* relativo al modulo B.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti che abbiano interesse a programmi particolari o a laurearsi nella disciplina possono prendere contatto con il docente nell'orario di ricevimento.

Anno accademico 2009-2010
Linguistica italiana (A-De)
I Semestre
Prof.ssa Laura Sala
(laura.sala@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Modulo A + modulo B + modulo C

Lunedì, 16.30-18.30 (aula 102, FdP)

Mercoledì, 16.30-18.30 (aula 102, FdP)

Giovedì, 16.30-18.30 (aula 422, FdP)

Modulo D

Venerdì, 16.30-18.30 (aula 422, FdP)

Orario di ricevimento

Su appuntamento (Dipartimento di Filologia Moderna)

Titolo del corso

Il sistema linguistico italiano: avviamento a una descrizione sincronica e diacronica (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *I fondamenti della linguistica e della sociolinguistica dell'italiano*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Strutture grammaticali e strutture lessicali dell'italiano contemporaneo*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Momenti di storia della lingua italiana*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Testi e strumenti*

Il corso è rivolto agli studenti triennalisti del corso di laurea in Lettere (12 CFU) e in Lingue e letterature straniere, Scienze dei beni culturali, Storia il cui cognome inizi con le lettere A-De; il corso è obbligatorio per gli studenti di Lettere (nuovo ordinamento) e per gli studenti del curriculum "Scienze linguistiche italiane" (vecchio ordinamento) e deve essere sostenuto come primo esame linguistico del curriculum; il corso è rivolto inoltre agli studenti quadriennalisti.

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare le varietà, le strutture e le tendenze innovative dell'italiano contemporaneo, nel quadro della sua evoluzione storica.

Indicazioni bibliografiche

- Ilaria Bonomi, Andrea Masini, Silvia Morgana, Mario Piotti, *Elementi di linguistica italiana*, Roma, Carocci, 2003 (modulo A).

- Massimo Prada, *Scrittura e comunicazione. Comunicazione, testo, varietà di lingua*, vol. I, Milano, Led, 2003 (modulo B).

- Paolo D'Achille, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2001 (modulo C).

Per il raggiungimento dei 12 CFU, in aggiunta ai manuali precedenti, si richiede la preparazione di uno dei seguenti testi:

- Mari D'Agostino, *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2007.

- Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica: tra storia, ricerca e didattica*, Roma, Carocci, 2003.

- Elena Pistolesi, *Il parlar spedito: l'italiano di chat, e-mail e sms*, Padova, Esedra, 2004.

- Pietro Trifone, *Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, Roma, Carocci, 2006.
- Barbara Turchetta, *Il mondo in italiano. Varietà e usi internazionali della lingua*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

Programma per studenti non frequentanti

Per 6 CFU: *Elementi* + Prada o D'Achille + 1 dei testi a scelta.

Per 9 CFU: *Elementi* + Prada + D'Achille + 1 dei testi a scelta.

Per 12 CFU: *Elementi* + Prada + D'Achille + 2 dei testi a scelta.

Altre informazioni per gli studenti

La regolare frequenza al corso è vivamente consigliata, per un più proficuo apprendimento della materia.

Anno accademico 2009-2010
Linguistica italiana (Di-N)
I Semestre
Prof. Mario Piotti
(mario.piotti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Modulo A

Martedì, 14.30-16.30 (aula 510, FdP)

Modulo B + modulo C (le ultime 20 ore)

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 422, FdP)

Venerdì, 12.30-14.30 (aula 510, FdP)

Modulo D

Giovedì, 16.30-18.30 (aula 102, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì 10.30-12.30, venerdì 10.30-12.30 (Dip. di Filologia Moderna)

Titolo del corso

Il sistema linguistico italiano: avviamento a una descrizione sincronica e diacronica (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Le strutture dell'italiano: fonetica e sintassi*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *I fondamenti della linguistica e della sociolinguistica dell'italiano*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Momenti di storia della lingua italiana*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Testi e strumenti*

Il corso è rivolto agli studenti triennalisti del corso di laurea in Lettere (12 CFU) e in Lingue e letterature straniere, Scienze dei beni culturali, Storia il cui cognome inizi con le lettere Di-N; il corso è obbligatorio per gli studenti del primo anno di Lettere (nuovo ordinamento) e per gli studenti del curriculum "Scienze linguistiche italiane" (vecchio ordinamento) e deve essere sostenuto come primo esame linguistico del curriculum; il corso è rivolto inoltre agli studenti quadriennalisti.

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare le varietà, le strutture e le tendenze innovative dell'italiano contemporaneo, nel quadro della sua evoluzione storica.

Indicazioni bibliografiche

- Ilaria Bonomi, Andrea Masini, Silvia Morgana, Mario Piotti, *Elementi di linguistica italiana*, Roma, Carocci, 2003.
- Massimo Prada, *Scrittura e comunicazione. Comunicazione, testo, varietà di lingua*, vol. I, Milano, Led, 2003.
- Paolo D'Achille, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2001.

Per il raggiungimento dei 12 CFU, in aggiunta ai manuali precedenti, si richiede la preparazione di uno dei seguenti testi:

- Mari D'Agostino, *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2007.
- Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica: tra storia, ricerca e didattica*, Roma, Carocci, 2003.

- Elena Pistolesi, *Il parlar spedito: l'italiano di chat, e-mail e sms*, Padova, Esedra, 2004.
- Pietro Trifone, *Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, Roma, Carocci, 2006.
- Barbara Turchetta, *Il mondo in italiano. Varietà e usi internazionali della lingua*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

Programma per studenti non frequentanti

Per 6 CFU: *Elementi* + Prada o D'Achille + 1 dei testi a scelta.

Per 9 CFU: *Elementi* + Prada + D'Achille + 1 dei testi a scelta.

Per 12 CFU: *Elementi* + Prada + D'Achille + 2 dei testi a scelta.

Altre informazioni per gli studenti

Il modulo A (*Le strutture dell'italiano: fonetica e sintassi*) sarà tenuto dal prof. Massimo Prada.

La regolare frequenza al corso è vivamente consigliata, per un più proficuo apprendimento della materia.

Anno accademico 2009-2010
Linguistica italiana I (O-Z)
I Semestre
Prof. Marzio Porro
(marzio.porro@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Mercoledì, 16.30-18.30 (aula Pio XII, S. Antonio)
Giovedì, 16.30-18.30 (aula Pio XII, S. Antonio)
Venerdì, 14.30-16.30 (aula Pio XII, S. Antonio)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 13.30 - 16.30 (Dipartimento di Filologia Moderna)
Laureandi su appuntamento.

Titolo del corso

Il sistema linguistico italiano: avviamento a una descrizione sincronica e diacronica (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Inquadramento sociolinguistico dell'italiano*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Dinamiche di sviluppo dell'italiano contemporaneo*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Elementi di storia della lingua italiana*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Elementi di grammatica storica e lettura di testi. Esercitazioni*

Il corso è rivolto agli studenti triennalisti del corso di Laurea in Lettere (12 CFU) e in Lingue e letterature straniere, Scienze dei beni culturali, Storia il cui cognome inizi con le lettere O-Z; il corso è obbligatorio per gli studenti del primo anno di Lettere (nuovo ordinamento) e per gli studenti del curriculum "Scienze linguistiche italiane" (vecchio ordinamento) e deve essere sostenuto come primo esame linguistico del curriculum; il corso è rivolto inoltre agli studenti quadriennalisti e a quanti desiderano seguire corsi di specializzazione all'insegnamento di Italiano nelle scuole medie.

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare le varietà, le strutture e le tendenze innovative dell'italiano contemporaneo, nel quadro della sua evoluzione storica.

Indicazioni bibliografiche

- I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, *Elementi di linguistica italiana*, Roma, Carocci, 2003.
- P. D'Achille, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2001.
- M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, Bologna, il Mulino, 2005.

Per il raggiungimento dei 12 CFU, in aggiunta ai manuali precedenti, si richiede la preparazione di due dei seguenti testi:

- B. Turchetta, *Il mondo in italiano. Varietà e usi internazionali della lingua*, Bari, Laterza, 2005.
- F. Bruni, *L'italiano letterario nella storia*, Bologna, il Mulino, 2007.
- M. D'Agostino, *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2007.
- E. Pistolesi, *Il parlar spedito. L'italiano di chat, e-mail e sms*, Padova, Esedra, 2004.

Altre informazioni per gli studenti

La regolare frequenza al corso è vivamente consigliata, per un più proficuo apprendimento della materia. Gli studenti che per seri e motivati impedimenti non possono frequentare il corso devono concordare di persona con il docente un programma sostitutivo.

Anno accademico 2009-2010

Produzione letteraria nell'Italia otto-novecentesca

I Semestre

Prof.ssa Giovanna Rosa - Prof. Bruno Falcetto
(giovanna.rosa@unimi.it) – (bruno.falcetto@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (aula I, Sant'Antonio)
mercoledì, 14.30-16.30 (aula I, Sant'Antonio)
Giovedì, 14.30-16.30 (aula 433, FdP)

Orario di ricevimento

Prof.ssa Rosa: mercoledì 16.30 (Dip. di Filologia moderna)
Prof. Falcetto: martedì 16.30 (Dip. di Filologia moderna)

Titolo del corso

Due classici della modernità: "Uno, nessuno e centomila" di Luigi Pirandello; "Liberi nos a malo" di Luigi Meneghello (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *"Uno, nessuno e centomila" di Luigi Pirandello* (Prof.ssa Rosa)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *"Liberi nos a malo" di Luigi Meneghello* (Prof. Falcetto)

Modulo C (20 ore, 3 CFU) : *La civiltà del romanzo in Italia* (Prof.ssa Rosa)

Il corso è rivolto agli studenti iscritti ai bienni magistrali di Lettere moderne, Cultura e storia del sistema editoriale e Scienze dello spettacolo, Teoria e metodi per la comunicazione.

Gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU devono preparare i moduli A e B.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Testi: L.Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*, Einaudi Tascabili, introduzione di G.Mazzacurati (pp.V-XXXVI)

Studi critici: M. Guglielminetti *Il soliloquio di Pirandello* in ID., *Il romanzo italiano del novecento italiano*, Roma, Editori Riuniti, (pp.55-97); G. Baldi, *Vitangelo Moscarda. Dalla follia ossessiva all'annunciazione della "vita"*, in ID., *Pirandello e il romanzo*, Napoli, Liguori, (p.163-194).

Lo studente dovrà, inoltre, scegliere e preparare un autore, e il relativo saggio critico, appartenente alla civiltà letteraria italiana della prima metà del Novecento:

- F.De Roberto, *I Viceré*, (V.Spinazzola, *La provocazione mancata dei Viceré*, in ID., *Il romanzo antistorico*, Roma Ed.Riuniti (51-146) oppure

<http://www.liberliber.it/biblioteca/s/spinazzola/index.htm>)

- G. D'Annunzio, *Alcyone*, a cura di P.Gibellini, Torino Einaudi (L.Trenti, *Alcyone di G.d'A.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, I. *L'età della crisi*, Torino, Einaudi)

- G. Gozzano, *La via del rifugio, I Colloqui* (N. Lorenzini, *I Colloqui di G.G.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, I. *L'età della crisi*, Torino, Einaudi)

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, (G.Contini, *La coscienza di Zeno di I.S.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol.IV, *Il Novecento*, to.I., Torino, Einaudi)

- G. Ungaretti, *L'Allegria, Il sentimento del tempo* (M. Barenghi, *Un ritratto e cinque studi*, Modena Mucchi)

- U. Saba, *Il Canzoniere*, sezioni: *Trieste e una donna*, *Cuor morituro*, *Preludio e fughe*, (F.Brugnolo, *Il Canzoniere di U.S.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol.IV, *Il Novecento*, to.I., Torino, Einaudi)
- F. Tozzi, *Il podere*, (F.Bernardini Napoletano, *Il podere di F.T.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol.IV, *Il Novecento*, to.I., Torino, Einaudi)
- E. Montale, *Ossi di seppia - Occasioni*, Milano, Mondadori, (P.V.Mengaldo, *L'opera in versi di E.M.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol.IV, *Il Novecento*, to.I., Torino, Einaudi)
- A. Moravia, *Gli Indifferenti* (L. Strappini, *Gli Indifferenti di A.M.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol.IV, *Il Novecento*, to.I., Torino, Einaudi)
- C.E. Gadda, *La cognizione del dolore*, Milano, Garzanti (E.Manzotti, *La cognizione del dolore di C.E. Gadda*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, to. II., Torino, Einaudi)
- E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*, (V.Spinazzola, *Un aquilone sulla Sicilia*, in *Itaca addio*, Milano, il Saggiatore)
- E.Morante, *Menzogna e sortilegio* (G.Rosa, *Il "romanzo familiare" di una piccola-borghese*, in *Cattedrali di carta*, Milano, il Saggiatore NET).
- C. Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*, (V.Spinazzola, *Carlo Levi, l'"esperienza intera"*, in *L'egemonia del romanzo*, Milano, il Saggiatore-Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori).

Modulo B

Testi: L. Meneghello, *Libera nos a malo*, Milano, Rizzoli BUR; L. Meneghello, *Il tremaio*, in *Jura*, Milano, Rizzoli BUR Saggi, pp. 87-126.

Studi critici: V. Spinazzola, *Era bello crescere a Malo*, in *Itaca, addio*, Milano, il Saggiatore, pp. 141-189; C. Segre, *Gli strati linguistici in «Libera nos a malo» di Meneghello*, in C. Segre, *Intrecci di voci*, Torino, Einaudi, pp. 59-69; F. Caputo, *Notizie sui testi. «Libera nos a malo»*, in L. Meneghello, *Opere scelte*, Meridiani Mondadori, introduzione di G. Lepschy, a c. di F. Caputo, con uno scritto di D. Starnone, pp. 1621-1648.

Lo studente dovrà, inoltre, scegliere e preparare un'opera, e il relativo saggio critico, appartenente alla civiltà letteraria italiana della seconda metà del Novecento:

- V. Pratolini, *Cronache di poveri amanti*, Mondadori (V.Spinazzola, *Pratolini, il cuore dei poveri amanti*, in *L'egemonia del romanzo*, Milano, il Saggiatore-Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori)
- V. Sereni, *Diario d'Algeria e Gli strumenti umani* (P.V. Mengaldo, *Iterazione e specularità in Sereni*, in *La tradizione del Novecento. Prima serie*, Torino, Bollati-Boringhieri)
- P. Levi, *Se questo è un uomo* (C. Segre, *Se questo è un uomo di P.L.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, to. II., Torino, Einaudi)
- C. Pavese, *La luna e i falò* (V.Spinazzola, *Nelle Langhe dopo la guerra*, in *Itaca addio*, Milano, il Saggiatore)
- M. Soldati, *La giacca verde e La confessione* (E. Sanguineti, *Le immagini della "Confessione"*, in *Tra liberty e crepuscolarismo*, Torino, Mursia)
- P.P. Pasolini, *Le ceneri di Gramsci* (V. Cerami, *Le ceneri di Gramsci*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, to. II., Torino, Einaudi)
- I. Calvino, *Il barone rampante e La speculazione edilizia* (C. Milanini, *Le metafore dei "Nostri antenati"* e *Il realismo speculativo*, in *L'utopia discontinua. Saggio su Italo Calvino*, Milano, Garzanti)
- B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny* (V.Spinazzola, *Fenoglio, il futuro del partigiano Johnny*, in *L'egemonia del romanzo*, Milano, il Saggiatore-Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori)
- G. Caproni, *Il seme del piangere e Congedo del viaggiatore cerimonioso* (L. Surdich, *Giorgio Caproni. Un ritratto*, Genova, Costa & Nolan)

- M. Luzi, *Onore del vero* e *Nel magma* (S. Verdino, *Introduzione*, in *L'opera poetica*, Milano Mondadori, "I Meridiani")
- E. Sanguineti, *Laborintus* (F. Curi, "*Laborintus*", in *La poesia italiana del Novecento*, Roma-Bari, Laterza)

Modulo C

Testi: G.Rosa, *Il patto narrativo. La fondazione della civiltà del romanzo in Italia*, Milano, il Saggiatore Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, (capp.I, IX); G.Guglielmi, *Tradizione del romanzo e romanzo sperimentale* in *Manuale di Letteratura Italiana. Storia per generi e problemi*, vol.IV, *Dall'Unità d'Italia alla fine del Novecento*, a c. di F.Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati-Boringheri, (pp.556-615) e V.Spinazzola, *L'egemonia del romanzo*, Milano, Il Saggiatore Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori (pp.7-68).

Programma per studenti non frequentanti

Modulo A: Gli studenti dovranno integrare lo studio di *Uno, nessuno e centomila* con la lettura di DUE opere a scelta, fra quelle appartenenti alla civiltà letteraria italiana della prima metà del Novecento.

Modulo B: Gli studenti dovranno integrare lo studio di *Libera nos a malo* con la lettura di DUE opere a scelta, fra quelle appartenenti alla civiltà letteraria italiana della seconda metà del Novecento

Modulo C: F.Brioschi, *La tradizione della modernità*, in *Manuale di Letteratura Italiana. Storia per generi e problemi*, vol.IV, *Dall'Unità d'Italia alla fine del Novecento*, a c. di F.Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati Boringheri, (pp.3-20).

Anno accademico 2009-2010
Storia Romana
I Semestre
Prof. Daniele Foraboschi
(daniele.foraboschi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 433, FdP)
Martedì, 10.30-12.30 (aula III, S. Antonio)
Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 433, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 16.00 (Dip. di Storia Antica)

Titolo del corso

I romani dalle origini al Tardo-Antico (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *I temi fondamentali della Storia romana*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Il Tardo-Antico*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Tra globalismi e localismi*

Il corso è rivolto agli studenti di Lettere e Filosofia.

Presentazione del corso

Il corso vuole delineare i momenti essenziali della storia di Roma, dalla conquista dell'Italia a quella del "mondo", fino a costituire un Impero di durata secolare (come quasi nessun altro) che sa esprimere una propria positiva originalità anche in epoca Tardo-Antica.

Indicazioni bibliografiche

Libri da studiare attentamente:

- M.A.Levi-D.Foraboschi, *Storia romana*, Cisalpino, 2004(fondamentale)
- L.Cracco Ruggini, *Storia Antica. Come leggere le fonti*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- D. Foraboschi, *Guerra, Rivolta, Egemonia*, CUEM,
- S. Bussi-D. Foraboschi, *Le parole chiave della storia romana*, Roma, Carocci 2008,
- Quinto Tullio Cicerone, *Manualetto di campagna elettorale*, Roma, Salerno 2006 (prime 10 pp. del testo latino);
- Elio Aristide, *Discorsi Sacri*, Milano, Adelphi 2003 (prime 10 pp. del testo greco)

Per gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU non è richiesta la lettura del volume di Foraboschi *Guerra, Rivolta, Egemonia*.

Programma per studenti non frequentanti

Oltre a quanto indicato per gli studenti frequentanti, leggere tre a scelta dei seguenti studi:

Triennio

- David, *La romanizzazione dell'Italia*, Laterza
- E.Gabba, *Italia Romana*, New Press
- S. Bussi, *Élites locali nella provincia d'Egitto di prima età imperiale*, Cisalpino 2008
- D. Foraboschi, *Economie Antiche*, CUEM
- A.Momigliano, *Pagine ebraiche*, Einaudi

- A.Gara, *Tecnica e tecnologia nelle società antiche*, CUEM
- L.Capogrossi Colognesi, *Max Weber e le economie del mondo antico*, Laterza
- P.Brown, *Genesi della tarda antichità*, Einaudi
- M.Pani, *La corte dei Cesari*, Laterza
- A.Momigliano, *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Einaudi

Laurea specialistica

- Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, La Nuova Italia
- A.Momigliano, *Le radici classiche della storiografia moderna*
- A.Momigliano, *Saggezza straniera*, Einaudi
- S.Humphreys, *Saggi antropologici sulla Grecia antica*, Patron
- M.Finley, *La democrazia degli antichi e dei moderni*, Laterza
- K.Polanyi, *La sussistenza dell'uomo*, Einaudi
- A.Giardina, *L'Italia romana. Storie di un'identità incompiuta*, Laterza
- P.Zanker, *Augusto e il potere delle immagini*, Einaudi
- A.Bowman, *L'Egitto dopo i faraoni*, Giunti.
- J. Scheid, *La religione a Roma*, Laterza
- I.Champeaux, *La religione dei Romani*, Il Mulino
- V.Neri (ed.), *Il corpo e lo sguardo. Tredici studi sulla visualità e la bellezza del corpo nella cultura antica*, Patron
- H.I. Marrou, *Decadenza romana o tarda antichità?*, Milano 2007,
- Cameron, *Il tardo impero romano*, Il Mulino

Gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU sono tenuti a scegliere solo due studi.

Altre informazioni per gli studenti:

Solo gli studenti di lettere classiche sono tenuti a tradurre dal latino e dal greco le pagine indicate di Cicerone ed Elio Aristide.

